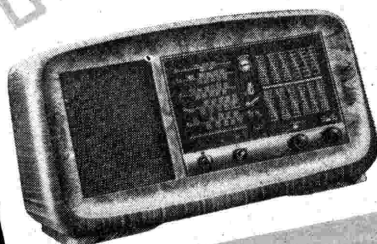


radiocorriere

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE UN NUMERO SEPARATO L. 0,70

Radio Magnadyne



Radioricevitore supereterodina 5 valvole
7 gamme d'onda di cui 5 per le onde corte
 e 2 per le onde medie. Media frequenza con
 nuclei ferromagnetici a 4 cellule. • Controrea-
 zione in bassa frequenza abbinata al controllo
 di volume (**brevetto Magnadynel**). • Controllo
 di tonalità, progressivo, abbinato al comando
 di selettività variabile (**dispositivo Duoto-**
nale, brevetto Magnadyne). • Presa per ri-
 produttore fonografico e commutazione radio-
 fono. • Altoparlante elettrodinamico ad alta
 fedeltà di riproduzione. Mobile di linea mo-
 derna, in fine radica.

Prezzo Lire 2475

Tasse radiofoniche comprese, escluso abbonamento radiodiffusione

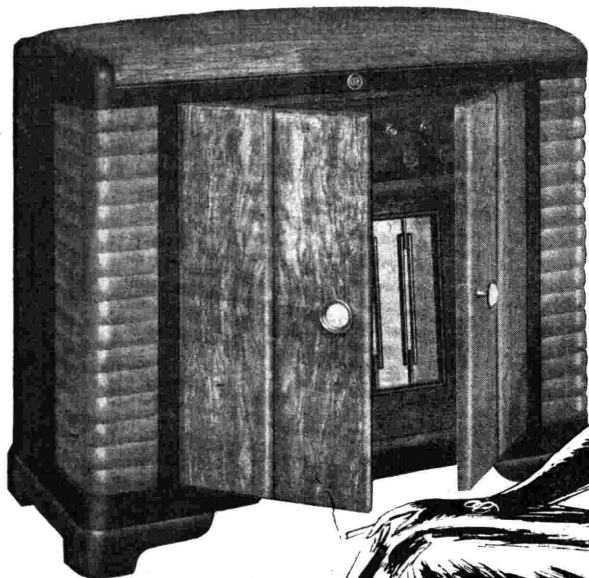
7 GAMME D'ONDA

Magnadyne

Un supercolosso di qualità e potenza!

RADIOFONOGRAFO CGE 919 DI GRAN LUSSO

Gruppo di trasformatori A.F. ed oscillatori in tamburo rotante per la commutazione delle 6 gamme d'onda - 9 tubi elettronici - 1 tubo al neon per la stabilità dell'oscillatore - Altoparlante gigante speciale, modello depositato CGE, per il più ampio responso delle frequenze acustiche.



Prezzo in contanti L. 11.287
(pari a L. 10.950 + L. 337 di tasse radiofoniche) - Escluso abbonamento E.I.A.R.

COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITÀ

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO N. 41-172
 ABBONAMENTO ANNUO: ITALIA, IMPERO E COLONIE LIRE 33 - PER GLI ABBONATI DELL'EIAR LIRE 27 - ESTERO LIRE 75
 PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO N. 41-172 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,70

L'INTERVENTO DEL GIAPPONE

Un avvenimento di eccezionalissima importanza, si è compiuto nelle prime ore dell'8 dicembre con la dichiarazione di guerra del Giappone agli Stati Uniti ed alla Gran Bretagna. La notizia è stata diffusa dall'edizione mattutina del «Giornale Radio». Il «secondo fronte» che gli anglosassoni dicevano di voler creare in Europa per alleviare le gravi preoccupazioni sovietiche si è invece creato, per iniziativa nipponica, nel Pacifico, in Thailandia, in Malesia, ad Hong Kong ed a Singapore con quelle conseguenze strategiche, politiche ed economiche che è facile prevedere.

L'intervento del Giappone in guerra conferisce al conflitto, già così esteso, un carattere di universalità: è tutto il mondo, ormai, che si affronta, diviso in due coalizioni ben definite: quella del «pluto-bolscevismo» (il neologismo è mostruoso come la cosa che rappresenta) contro la «giustizia revisionista»: ma mentre gli anglosassoni, con sulle braccia il peso bolscevico, sono moralmente isolati, d'intorno ai popoli del Tripartito si stringono tutte le forze giovani e sane dell'Europa e dell'Asia, tutte le Nazioni alle quali l'insopportabile oppressione anglosassone nega il diritto alla vita, l'eguaglianza sociale ed umana... Sono forze immense che, nella sola Asia, come ammoniva giorni or sono un giornale giapponese, assommano complessivamente ad un miliardo di uomini polarizzati d'intorno alla Potenza del Sole Levante che rappresenta da sola una formidabile compagine unitaria di cento milioni di abitanti misericordemente disposti a morire per la gloria dell'Impero. Così la folle politica provocatoria del presidente Roosevelt, esponente del giudaismo bancario internazionale, ha dato

Negli ultimi giorni, tra la fine di novembre ed il principio di dicembre, il Re Imperatore si è recato in Sicilia a portare, con la Sua augusta presenza, il fiero saluto della Patria alle intrepide popolazioni isolane che le azioni di guerra del nemico non turbano né scuotono. Con entusiastiche acclamazioni l'invitta gente dei Vespri, fiera di gloria garibaldina, si è raccolta in un solo anello ardente di passione patriottica d'intorno alla Maestà del Re, vittorioso di tre guerre, confermando all'amatissimo Sovrano la sua incrollabile volontà di resistere sino alla quarta e definitiva vittoria che libererà il mondo dalla prepotenza anglo-sassone e farà della Sicilia la più fulgida gemma del Mediterraneo.

i suoi frutti e c'è da ritenere che saranno amari per il palato americano.

Non è il caso, mentre la parola è al cannone anche sugli oceani asiatici, di fare previsioni, ma già si può dire che l'intervento giapponese, cioè di un fattore militare e aereo-navale di primissimo ordine, è di per se stesso a importare una fatale batuta d'arresto ai pazzeschi progetti della megalomania anglosassone. Le ostilità nel Pacifico, destinate ad essere condotte, per iniziativa giapponese, in un crescendo di efficaci operazioni a grande effetto, costringeranno gli Stati Uniti a diminuire, se non addirittura a sospendere, i rifornimenti bellici ed alimentari alla Gran Bretagna che, già notevolmente ridotta nella disponibilità del suo naviglio militare e da trasporto ed anch'essa duramente e seriamente impegnata in Estremo Oriente, dovrà scontare il cieco orgoglio di essersi ostinata a puntare sulla carta libica, ad insistere nella sua offensiva contro di noi, senza ottenere altro risultato che quello di consumare e logorare preziose forze di terra, di cielo e di mare, di cui oggi sentirà la mancanza su altri settori direttamente minacciati, come Hong-Kong e Singapore, la grande base navale dell'Inghilterra in Estremo Oriente, di cui, mentre scriviamo, la flotta e

l'aviazione nipponica hanno già iniziato l'investimento. In ogni zona nevralgica del nuovo ed immenso scacchiere di guerra, dalle isole Hawaï alle Filippine, dalla penisola di Malacca a Borneo, le valorose truppe giapponesi pongono piede e si attestano con improvvisi sbarchi destinati a scompaginare e scardinare la struttura strategica, industriale ed economica dell'opposta coalizione anglosassone, mentre le forze dell'Asse, che hanno sventata la minaccia offensiva del bolscevismo, dominano il Mare del Nord ed il Baltico, bombardano i porti ed i cantieri dell'isola britannica e, nel Mediterraneo, sottopongono la flotta dell'ammiraglio Cunningham, divisa nei due non congiungibili tronconi di Gibilterra e di Alessandria, ad una quotidiana, incessante, irreparabile usura.

Con cameratesca fierezza, il popolo italiano che da diciotto mesi sostiene impavido una asperissima lotta sui più lontani e disparati settori dell'immenso campo di battaglia, saluta il grande alleato giapponese, il popolo cavalleresco e proletario che ha tante analogie con noi. Il sole della vittoria splenderà sulle bandiere dell'Asse, sulle bandiere del Tripartito segnando l'inizio di una era di giustizia e di prosperità per tutte le genti del mondo.



La popolazione di Catania acclama entusiasticamente il Re Imperatore.

LE TRASMISSIONI SPECIALI

PER LE FORZE ARMATE

Bisogna pensarle tutte per presentare le canzoni: ora si mette a contributo anche l'enigmistica. Ed ecco che lunedì 15, due enigmisti, con sei arde e indovinelli, presenteranno il programma di canzoni diretto dal M° Arlandi. Invece martedì 16 per presentare quello diretto dal M° Prat, chiamerà l'infaticabile cantastorie che ha, anche lui, almeno nel modo di esprimersi, non pochi indovinelli. Per mercoledì 17, c'è alle viste uno dei frequenti drammi sentimentali che travagliano l'esistenza del presentatore ufficiale, travolto in un nuovo dilemma: la bionda o la bruna? L'arduo problema sarà risolto con le canzoni eseguite dall'orchestra Cetra. Tutto sarà chiaro e limpido giovedì 18: canterà Carlo Moreno con la sua orchestra diretta dal M° Ala. Però il presentatore avrà modo di ritornare a dire le sue ragioni venerdì 19 nel programma di canzoni affidato all'orchestra diretta dal M° Vaccari. E nulla sarà trascurato, sabato 20, perché siano eseguite le canzoni richieste. Come si vede, i programmi si susseguono conservando nella loro varietà e vivacità l'ordine consueto. Ricordiamo che ogni giorno (tranne la domenica) vengono trasmesse le notizie da casa: e ogni domenica Giovanni Ansaldo fa al microfono la sua «Rassegna»; ed ogni giovedì sono in programma le «Parole di ufficiali ai soldati»: il prossimo giovedì parlerà il tenente Bruno Cappuccini sul tema: «La giornata della Fede».

SANTA MILIZIA

Nel collegio di Santa Margherita Ligure vivono e studiano le orfane dei Militi caduti per la Patria nelle campagne di guerra d'Africa, di Spagna e di Albania. Sono quattrocento allieve, che sotto l'affettuosa sorveglianza delle suore benedettine imparano quanto è necessario per assicurarsi l'avvenire con un utile impiego. Il documentario della loro vita in collegio, visitato da piacevoli viaggi, è stato realizzato da Franco Cremascoli e trasmesso recentemente. Una replica di questa commovente trasmissione verrà effettuata il 14 dicembre alle ore 21,20 dalle stazioni del Secondo Programma.

RADIO IGEEA

Un programma tutto di musica, quello di domenica scorsa 7 dicembre; si potrebbe anzi dire un programma quasi tutto di voci, di voci d'ambrosiani, tutte carissime ai radioascoltatori: Rabagliati, Bonino, Fiorini, La Termini, artisti delle canzoni e dell'espressione di quell'unico ma fondamentale sentimento che è l'amore, con tutte le sue rime obbligate e in tutte le sue sfumature; e per chi avesse desiderato, oltre le canzoni, l'effusione addirittura lirica, l'avrebbe trovata nella romanza dell'Arlesiana cantata da Schipa, e nella «Colombetta» cantata da Claudia Muzio, per concludere con la frase, buona in prosa e in musica, modulata da Gigli: «Ti voglio tanto bene». Per domenica 14 è in preparazione un programma eccezionale, e chi ascolterà sentirà. Ricordiamo che le «Notizie a casa» dette dalla viva voce dei feriti vengono trasmesse ogni giovedì dalle 18 alle 18,15 su tutte le onde medie attualmente in funzione.

RADIO GIL

Nelle trasmissioni di sabato 6 e domenica 7 dicembre, oltre alle parti abituali del programma quali la rassegna degli avvenimenti di guerra, il commento a una frase del Duce e i saluti di Bailla e Piccole Italiane ai babbi combattenti, Radio Gil ha trasmesso alcune brevi scene sonorizzate commemorative di Galileo Galilei; una radiocronaca dal Teatro Adriano di Roma, durante la commemorazione di Bailla; e la prima puntata della «Riscoperta dell'America», radiocronaca di Morbelli con musiche e adattamenti musicali di Strozzi, allegra sorpresa che Radio Gil presenta ai suoi ascoltatori grandi e piccoli. Sabato 13 verrà trasmessa da Milano una scena sonorizzata completamente organizzata dai giovani della Commissione Ragazzi per la radio, del Comando Federale di Milano. Domenica 14 verrà trasmessa la seconda puntata della «Riscoperta dell'America».

RADIO SCOLASTICA

Le trasmissioni dell'attuale settimana, immediatamente precedente il periodo delle vacanze natalizie, sono impregnate sulla ricorrenza del Natale. Musiche sacre e tradizionali, canti popolari verranno trasmessi lunedì 15 e mercoledì 17 alle ore 10,45; martedì 16 una delicata radioscena narrerà «la leggenda della voce delle campane»; e venerdì 19, per i piccoli delle Scuole Materne, verrà fatto rivivere il mistero della «Santa Notte» in una conversazione sceneggiata e sonorizzata. I radiogiornali di giovedì 18 per l'Ordine Medio e di sabato 20 per l'Ordine Elementare, sono particolarmente dedicati al «Natale di guerra».

RADIO RURALE

Nelle piccole vicende della vita comune si inseriscono le faccende gravi e serie dell'esistenza nazionale; la quale ha in questo momento bisogno della disciplina di tutti e particolarmente degli agricoltori, per quanto concerne la consegna agli ammassi del grano e dei cereali. Questa necessità è stata illustrata domenica scorsa sulla traccia del comunicato ufficiale che stabilisce i termini entro i quali tali consegne vanno fatte, per aver diritto al premio; e quelli entro i quali possono essere fatte ma senza poter concorrere ai premi. I termini sono diversi per le diverse latitudini del paese: il 15 dicembre per l'Italia settentrionale; il 15 gennaio '42 per l'Italia Centrale, meridionale e isole per il grano tenero e duro, per l'avena e per le fave. Per l'orzo e la segale è stabilito il termine del 31 gennaio '42. Entro 15 giorni da ciascuno dei termini suddetti, gli agricoltori dovranno denunciare alla sezione di cerealicoltura i quantitativi di grano e cereali che intendono trattene per le semine primaverili. Dopo le quali, ma non oltre il 31 marzo, i produttori dovranno consegnare agli ammassi: le quantità non utilizzate. Con queste disposizioni il Governo Fascista dimostra la più ampia fiducia nella lealtà e nel patriottismo degli agricoltori, ed attende da loro l'adempimento scrupoloso di questo dovere nazionale, che è anche la più solenne ed efficace difesa dei combattenti lontani. Illustrare questi, ed in genere tutti i provvedimenti per la resistenza della Nazione, è un compito che la Radio adempie con sollecitudine ed efficacia. Hanno pure una notevole importanza i consigli e i suggerimenti minori: tra gli altri dati domenica 7 dicembre quello che indica quali sono i mangimi verdi della stagione invernale per l'alimentazione del coniglio. L'utile va unito, nell'ora dell'agricoltore — ogni domenica alle 10 —, con il dilettavole, che è rappresentato da musiche e canzoni.

RADIO SOCIALE

Il 1° dicembre ha avuto luogo una trasmissione speciale alla quale hanno preso parte gli operai e gli impiegati della Società Montecatini, uno dei più grandi complessi industriali del nostro Paese. La trasmissione è stata la seconda della serie «Grandi Industrie» che ha avuto inizio con quella dedicata alla Fiat e sarà prossimamente seguita da una terza non meno importante. Per la prossima settimana sono preannunciate allegre e gioconde trasmissioni con la partecipazione dell'orchestra Cetra, dell'orchestra d'archi, di quella diretta dal M° Zeme e con la collaborazione dei cantanti più graditi agli ascoltatori. Continuano a giungere a Radio Sociale doni e offerte per i combattenti accompagnati sovente da significative manifestazioni di fede: una vecchia madre che ha un figlio in guerra ha portato un cuscinetto artisticamente ricamato, uno scolarotto delle elementari ha inviato un giunone foderato di pelliccia, un operaio i suoi risparmi della settimana per aver rinunciato a fumare accompagnando l'offerta con queste parole: «Per i nostri valorosi soldati. Vinceremo!».

PER LE DONNE ITALIANE

Nella trasmissione del 13 dicembre dedicata alle Donne Italiane e organizzata, con la collaborazione del Fasci Femminili, è stata ricordata la Giornata

Quadro riassuntivo delle trasmissioni speciali con la specificazione per ciascuna di esse dei giorni e ore in cui vengono effettuate.

PER LE FORZE ARMATE - Su tutte le onde medie attualmente in funzione: nei giorni feriali dalle ore 11,15 alle ore 11,35 e dalle ore 16 alle ore 17; la domenica dalle 17,30 alle 18,30.

PER I COMBATTENTI SUL FRONTE ORIENTALE - Tutti i giorni dalle ore 16 alle ore 16,25 su onde corte di m. 19,91 e 16,88.

RADIO IGEEA - La domenica su onde di metri 245,5 - 263,2 - 420,8 e 491,8 dalle ore 14,15 alle ore 15.

RADIO GIL - Su tutte le onde medie attualmente in funzione: il sabato dalle ore 16,30 alle ore 17 e alla domenica dalle ore 15 alle ore 15,30.

RADIO SCOLASTICA - Su tutte le onde medie attualmente in funzione:

a) Per le Scuole dell'Ordine Elementare - Lunedì 15, martedì 16, mercoledì 17, venerdì 19, e sabato 20, dalle ore 10,45 alle ore 11,15.

b) Per le Scuole dell'Ordine Medio - Giovedì 18 e venerdì 19, dalle ore 10 alle ore 10,30.

c) Per le Scuole dell'Ordine Superiore - Martedì 16, venerdì 19 e sabato 20, dalle ore 10 alle ore 10,30.

RADIO RURALE - Su tutte le onde medie attualmente in funzione: la domenica dalle ore 10,45 alle ore 11,35 e lunedì dalle ore 18,20 alle ore 18,30, il martedì e venerdì dalle 18,20 alle 18,25.

RADIO SOCIALE - Il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 12,30 alle ore 13, su onde di m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

PER LE DONNE ITALIANE - Trasmissione bimestrale il sabato dalle ore 12,45 alle ore 13, su onde di m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

PER I DOPOLAVORISTI (Trenta minuti nel mondo) - Il lunedì e il venerdì, dalle ore 19,25 alle 20, su tutte le onde medie attualmente in funzione.

TRASMISSIONE DI NOTIZIE A CASA:
a) Dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe: su tutte le onde medie attualmente in funzione tutti i giorni dalle ore 7,45 alle 8,15 e inoltre eventualmente il lunedì, il mercoledì e il venerdì dalle ore 8,30 alle 9,30; tutti i giovedì e il sabato dalle ore 8,30 alle 9,30; tutti i giovedì, tutte le domeniche e la domenica dalle ore 18 alle 18,15.

b) Dette dalla viva voce di feriti di guerra ricoverati in Ospedali Militari: su tutte le onde medie attualmente in funzione il giovedì dalle ore 18 alle 18,15.

TRASMISSIONE DI NOTIZIE DA CASA PER I LAVORATORI CIVILI:

a) Per i lavoratori civili nell'Impero - su onde corte di m. 25,40 e di m. 30,14 - il lunedì, mercoledì, venerdì e domenica dalle ore 18,45 alle ore 20; il martedì, giovedì e sabato dalle ore 19 alle ore 20.

b) Per i lavoratori italiani nell'Estremo Oriente - su onde corte di m. 19,91 e di m. 15,31 - tutti i giorni dalle ore 15,10 alle ore 15,20.

c) Per i lavoratori marittimi del Medio Oriente - su onde corte di m. 25,40 e di m. 31,15 - tutti i giorni dalle ore 16,30 alle 16,37.

d) Per i lavoratori marittimi nell'America Latina - su onde corte di m. 15,31 e di m. 16,88 - tutti i giorni, dalle ore 18,30 alle ore 18,40.

delle Fede. Anche oggi, come in quel memorabile giorno, le Donne Italiane sono pronte ad ogni sacrificio per la Patria. Ai consueti «Calendario e comunicazioni» hanno fatto seguito utili consigli per la confezione economica di giocattoli, nell'immensità del Santo Natale.

DOPOLAVORO

L'itinerario radiofonico di venerdì scorso ha avuto per metà un'isola irredenta verso la quale si appuntano le speranze di tutti gli italiani: Malta, la rosa del Mediterraneo, che sarà sottratta all'odioso giogo britannico. Nella seconda parte del programma è stato rievocato un bellissimo episodio della epopea garibaldina, che si produsse nella grande villa d'armi dell'Ere in America. Mentre la rossa legione combatteva per la libertà di quelle terre e di quelle genti, alcuni facinorosi osarono inscenare una dimostrazione ostile all'Ere. Uno dei suoi luogotenenti, snudata la spada e spalleggiato dai compagni d'arme, affrontò la folla bestiale che impaurita si disperse. Nel riassunto della «Vetrina» di lunedì 8 dicembre, meritano particolare menzione, oltre le esibizioni del tenore Juriaro e delle sorelle Rech di Torino, la radioscena «Come nacque il Perso» - La solennità dell'Immacolata Concezione ha dato motivo ad un reverente omaggio alla Santa Vergine, alla Regina degli Angeli e dei Santi, culminato con la recita della sublime preghiera che Dante pone nel suo Paradiso sulle pie labbra di San Bernardo. Venerdì prossimo l'itinerario radiofonico avrà per metà un'altra parte mediterranea da liberare: Gibilterra, già violata eroicamente e con fastidioso presagio della vittoria finale dai mezzi d'assalto della nostra Marina.

IL «REQUIEM» DI MOZART A SANTA MARIA DEGLI ANGELI

Organizzata dall'Eiar, con l'esecuzione del famoso Requiem, la solenne commemorazione del centocinquantesimo anniversario della morte di Wolfgang Amedeo Mozart avvenuta nella Basilica di Santa Maria degli Angeli è stata degna di Roma dove ogni manifestazione d'arte e di pensiero ha carat-

schiera di autorità, di gerarchie e di personalità del mondo artistico e culturale dell'Urbe. A ricevere gli augusti ospiti si trovava il Presidente Accademico Vallauri, il Consigliere Delegato dell'Eiar, cons. naz. Chioldelli, attorniato dai dirigenti dell'Ente. Tra gli spettatori si notava un gruppo di ottocento

Come già l'anno scorso per l'esecuzione della Messa da Requiem di Verdi, anche quest'anno era stato costruito, nella Basilica michelangiolesca, un immenso palco a gradinata capace di contenere i trecento coristi, i quattro solisti e i centosessanta professori d'orchestra. Questo palco nella parte più alta si elevava di sette metri dal pavimento e occupava tutta l'abside giungendo sino al punto di unione dei bracci laterali della crociera. Una sapiente disposizione di drappaggi garantiva il miglior rendimento acustico e lampade discrete ben collocate assicuravano la visibilità senza disturbare il raccoglimento religioso degli ascoltatori.

L'esecuzione ha corrisposto pienamente al difficile assunto ed alla vivissima attesa. Victor de Sabata ha affrontato e risolto l'arduo problema di trasportare quest'opera religiosa, ampia nella struttura ma pur sempre scritta per un'orchestra da camera, nella vastità di un tempio come la Basilica di Santa Maria degli Angeli e con una massa orchestrale e corale imponente. Specialmente il « Kyrie », il « Dies irae », il « Rex tremendae », pagine che hanno l'eloquenza di una esaltazione sublime della potenza di Dio, sono stati interpretati ed eseguiti magistralmente suscitando nei convenuti e negli ascoltatori lontani profonda impressione e commozione inditabile.

Abbiamo detto: ascoltatori lontani perché, com'è noto, per l'esecuzione e la trasmissione del Requiem era stato stabilito il collegamento radiofonico tra l'Eiar e le Radio dei seguenti Paesi esteri: Germania, Giappone, Ungheria, Croazia, Finlandia, Bulgaria, Danimarca, Svizzera. Una festa d'arte, una esaltazione di fede alla quale hanno partecipato tutti i popoli amici dell'Italia.

Al Dirigenti dell'Eiar le alte gerarchie intervenute hanno espresso il loro compiacimento per il successo della solenne commemorazione attraverso la quale, in piena guerra, l'arte italiana ha rivolto al mondo, con il messaggio di Mozart, esponente del genio musicale germanico, una sua propria parola di fede misticamente serena e sicura.



Augusti Principi ed eminenti Porporati presenziano alla Celebrazione Mozartiana

teri inconfondibili di grandiosità tradizionale, millenaria.

Nell'insigne Basilica che il genio di Michelangelo ha titanicamente ricavato dalle monumentali terme di Diocleziano già risuonanti di inni pagani, la grande preghiera cristiana, espressa da Mozart nell'arcano linguaggio della musica, si è diffusa armoniosamente e limpidamente ed ha raggiunto i più alti vertici di quella fede alla quale il grande ed infelice musicista si ispirò durante la sua breve e tribolata esistenza.

Per l'eccezionale esecuzione l'Eiar aveva riunite le sue Orchestre sinfoniche ed i suoi cori (un totale di circa 500 esecutori), affidando questa massa imponente di strumenti e di voci all'arte expertissima di Victor de Sabata che era coadiuvato dai maestri Costantino Costantini, Bruno Erminero, Marcello Tommasetti e Gennaro D'Angelo. Quattro solisti eccezionali: Maria Caniglia, Ebe Stignani, Beniamino Gigli, Tancredi Pasero formavano un gruppo di voci quale raramente è dato di ascoltare assieme, specialmente nella interpretazione di una musica sacra.

All'imponenza dei mezzi raccolti e radunati per la commemorazione, tra i quali figuravano anche alcuni esemplari appositamente ricostruiti dei « corni di bassetto », strumenti ormai caduti in disuso, corrispondeva l'eccezionale uditorio.

Assistevano alla celebrazione, che è stata anche una significativa manifestazione degli scambi culturali italo-tedeschi, la principessa Majalda d'Assia, il Duca e la Duchessa di Genova, i Duchi di Ancona, il principe Giorgio di Baviera, i ministri Teruzzi, Bottai e Pavolini, l'ambasciatore del Reich von Machensen, l'ambasciatore del Giappone Horikiri, vari membri del Corpo diplomatico ed una eletta

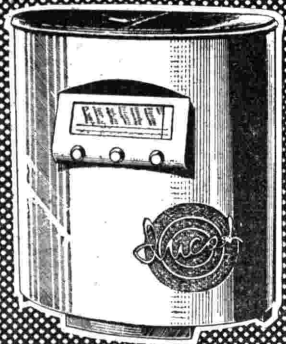
soldati italiani, parte dei quali feriti di guerra, e di soldati tedeschi, significativa testimonianza che l'unione delle armi si completa e si integra con la fusione degli spiriti in quelle manifestazioni dell'arte e del pensiero dove Romanità e Germanesimo s'incontrano in un colloquio storico che dura da secoli.



Ministri, Diplomatici, Accademici assistono, con una gloriosa rappresentanza di feriti di guerra, alla esecuzione del « Requiem »



RR 3404



RR 3405

**RR 4401**

DUCATI RADIO

Il binomio Ducati-Radio esprime quindi anni di intenso progresso, scientifico, costruttivo e industriale che dal severo studio tecnico e dalla perfetta realizzazione di tutti gli elementi ha portato al primato nelle caratteristiche fondamentali dei ricevitori:

**GENIALITÀ DI CONCEZIONE
PERFEZIONE COSTRUTTIVA
MUSICALITÀ - ESTETICA**

RR 3404

Radioricevitore da tavolo a cinque valvole e tre gamme d'onda.

Prezzo in contanti L. 1750

RR 3405

Radiofonografo a 5 valvole
e tre gamme d'onda.

Prezzo in contanti L. 2950

RR 4401

Strumento radiomusicale per ricezione radio e riproduzione fonografica a sei valvole e dieci gamme d'onda.

Prezzo in contanti L. 4500

Nei prezzi sono comprese le valvole e le tasse governative; è escluso l'abbonamento alle Radioaudizioni.

Listini, audizioni, condizioni di vendita a rate,
presso i migliori radorivenditori a richiesta.

STAGIONE SINFONICA DELL'EIAR

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M^o Armando La Rosa Parodi con la collaborazione della violinista Pina Carmirelli (Domenica 14 dicembre - Primo Programma, ore 22).

Il programma comprende l'*Introduzione* delle «Nozze di Figaro» e il *Concerto in la maggiore* per violino e orchestra di Mozart, e il preludio eroico *Alba di gloria sul passo Uarieu* di Santoliquido.

W. A. Mozart (Salisburgo, 1756-Vienna, 1791) compose le «Nozze di Figaro» nel 1786, e l'opera ebbe la sua prima rappresentazione a Vienna il 1° maggio di quell'anno; la notissima *Introduzione* è condotta sullo schema dell'introduzione d'opera italiana dell'epoca.

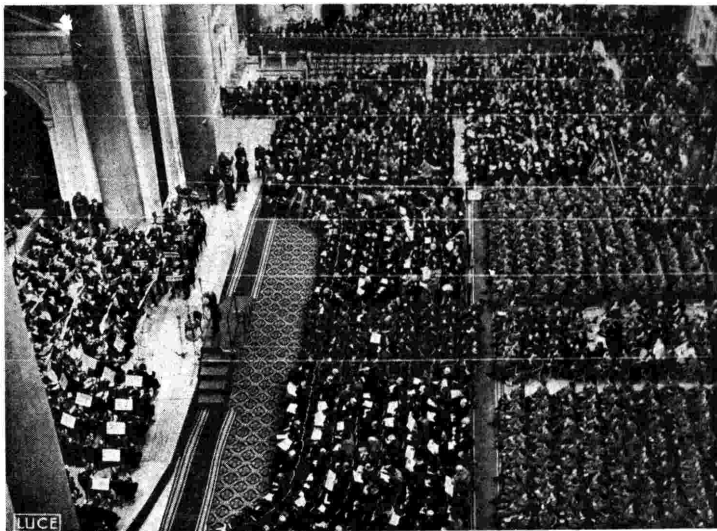
Il *Concerto per violino e orchestra in la maggiore* è invece opera giovanile, essendo stata composta, come gli altri quattro che la precedono cronologicamente, nel 1775. Il primo tempo, basato su vari incisi tematici proposti dal violino solista, ha la particolarità di essere preceduto da un'introduzione in cui dapprima l'orchestra enuncia due temi (il primo dei quali adombra il tessuto armonico del tema principale, e il secondo già enuncia la frase conclusiva dell'esposizione), e quindi un breve «Adagio» per lo strumento solista conduce all'attacco dell'«Allegro aperto». Il secondo tempo consiste nel fiorire di un'unica melodia affidata quasi per intero al violino. Il finale porta l'indicazione «Tempo di minuetto» ma è in realtà una specie di rondò di proporzioni amplissime in cui il minuetto fa da tema principale mentre tra l'uno e l'altro dei suoi ritorni si sviluppano una serie di divertimenti quasi in libera improvvisazione.

Il preludio eroico *Alba di gloria sul passo Uarieu* di Francesco Santoliquido (San Giorgio Cremano, 1883) è ispirato ad un episodio tragico ed eroico delle Camicie Nere nella campagna etiope, nella quale trovò la morte il cappellano Padre Reginaldo Giuliani.

CONCERTO DELL'ORCHESTRA DA CAMERA

diretta dal M^o Edwin Fischer (Mercoledì 17 dicembre - Primo Programma, ore 21.50).

Il programma comprende il *Terzo concerto brandeburghese* di Bach, un *Concertino* di Pergolesi e il *Concerto in do minore* per pianoforte e orchestra di Mozart



L'imponente ed eccezionale adunata di folla in Santa Maria degli Angeli.

G. F. Bach (Eisenach, 1685 - Lipsia, 1750) compose i sei concerti brandeburghesi nel 1721 per il margravio Cristiano Ludovico di Brandeburgo. Si tratta di sei composizioni scritte nello stile del concerto italiano, soprattutto secondo il modello di Vivaldi, di cui già Bach, una decina d'anni prima, aveva studiato un gran numero di concerti trascrivendoli per clavicembalo. Il *Terzo, in sol maggiore*, è il più breve di tutti, consistendo in due soli allegri, divisi da una sola battuta di adagio, ognuno dei quali si fonda sopra un solo tema. L'orchestra è composta esclusivamente dagli archi (tre parti di violini primi, tre di violini secondi, tre di viole, tre di violoncello e una di contrabbasso e cembalo).

G. B. Pergolesi (Jesi, 1710 - Pozzuoli, 1736) com-

pose i suoi sei *Concertini per archi* nel 1732-1733 per il suo protettore Principe di Stigliano, che li faceva eseguire nelle sue serate musicali, dove conveniva la più alta società napoletana coi più alti personaggi della diplomazia estera, e dove la musica di Pergolesi ebbe i più entusiastici successi. In essi Pergolesi, pur inserendosi nella tradizione del concerto italiano, rinuncia all'opposizione fra il solo o un gruppo di soli e il grosso dell'orchestra, caratteristica del concerto grosso, per attenersi ad uno sviluppo più melodico e lineare.

Wolfgang Amedeo Mozart (Salisburgo, 1756 - Vienna, 1791) compose il *Concerto in do minore* per pianoforte e orchestra nel 1786, l'anno delle *Nozze di Figaro*. Questo Concerto è stimato il più romantico del suo autore, nel senso di uno sviluppo sinfonico particolarmente profondo e ricco e di un'«colorito» che più chiaramente che altrove, anticipa Beethoven. Tra l'altro, è questo l'unico Concerto in cui Mozart abbia impiegato l'organico completo dell'orchestra delle sue ultime sinfonie.

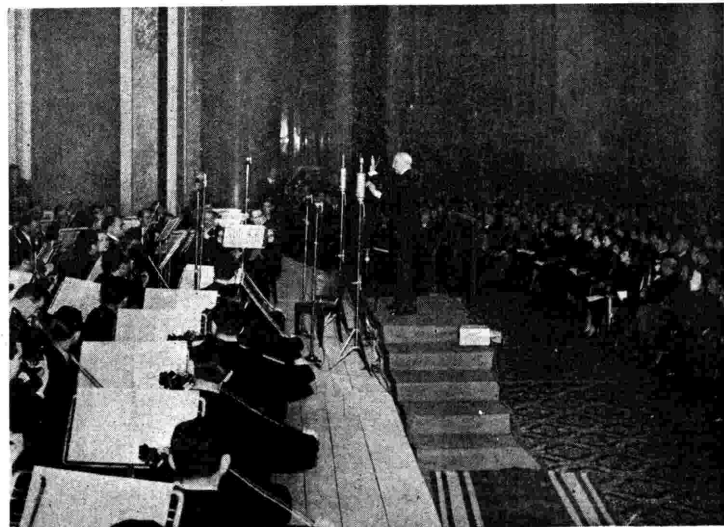
CONCERTO

diretto dal M^o Sergio Falloni con la collaborazione del violoncellista Benedetto Mazzacurati e del tenore Giacinto Prandelli (Venerdì 19 dicembre - Primo Programma, ore 20.45).

Il programma comprende il *Concerto in la minore* op. 120 per violoncello e orchestra di Schumann, l'*Ode sinfonica* per tenore, coro e orchestra di Francesco Cilèa e il poema sinfonico *Don Chisciotte* di Riccardo Strauss.

Roberto Schumann (Zwickau 1810 - Endenich 1856) compose il suo concerto per violoncello nel 1850, a Düsseldorf. In luogo di un dialogo tra il violoncello e l'orchestra, com'è tradizione, questo concerto si può dire consista esclusivamente in un lungo assolo dello strumento solista che l'orchestra si limita ad accompagnare con estrema discrezione; pertanto tutti i temi sono esposti dal violoncello, e anche gli sviluppi ben di rado passano in primo piano sugli altri strumenti. I tre tempi si susseguono senza interruzione, concatenati da frasi enunciate dal violoncello.

Il primo tempo, *non troppo veloce*, si basa su due temi: il primo in la minore, esposto dal violoncello e quindi commentato da una frase secondaria dell'orchestra, il secondo in re minore; segue all'esposizione uno sviluppo basato essenzialmente sul primo tema e infine la ripresa. Il secondo tempo, *adagio*, consiste in un'unica frase melodica



Il maestro Victor De Sabata che ha mirabilmente diretto l'esecuzione del «Requiem».



CANZONI VECCHIE E NUOVE

Ascoltate

SABATO ALLE ORE 20,40

CANZONI VECCHIE E NUOVE

GRANDE CONCERTO **GANCIA**
CON LA PARTECIPAZIONE DELLE DUE
ORCHESTRE DELL'EIAR DIRETTE DAI
MAESTRI **ANGELINI E PETRALIA**

IN OGNI CASSETTA «BRINDATE GANCIA» OLTRE ALLE
SEI BOTTIGLIE DELL'OTTIMO SPUMANTE GANCIA, TROVE-
RETE SICURAMENTE UN MAGNIFICO DONO A VOSTRA
SCELTA E UN TAGLIANDO NUMERATO PER CONCORRERE
A UNO DEI DODICI PREMI DA L. 25.000 E AL SUPERPREMIO
GANCIA DI L. 100.000 IN BUONI DEL TESORO

ORGANIZZAZIONE SIPRA

DIVERTITEVI E...

Brindate

Gancia

in fa maggiore quasi priva di sviluppi. Il finale, molto vivace, è pure basato come il primo tempo su due temi, l'uno in la minore, l'altro in do maggiore, di carattere analogo, il che imprime a tutto il movimento una medesima impronta ritmica; segue lo sviluppo e quindi la ripresa, a conclusione della quale una breve cadenza virtuosistica dello strumento solista conduce a una coda, in tempo più veloce.

Francesco Cilea (Palmi Calabro, 1866) compose l'*Ode sinfonica* per tenore, coro e orchestra una decina d'anni or sono, sul *Canto di Vita* di Ettore Moschino.

L'*Ode* s'inizia con un *adagio* basato sopra un unico tema e comprendente i primi otto versi. Segue un *allegro deciso* (comprendente il resto del primo coro), il quale è concepito nella forma di un primo tempo di sinfonia; si fonda quindi su due temi, il primo ritmicamente energico, il secondo cantabile, che danno luogo a un ampio sviluppo in cui è utilizzato anche il tema dell'*adagio*. Il brano seguente del Poeta è una vera e propria aria per tenore. Infine il coro conclusivo è un *andante moderato* basato sul secondo tema dell'*allegro*.

Riccardo Strauss (Munaco 1864) compose il *Don Chisciotte*, «variazioni fantastiche sopra un tema di carattere cavalleresco», nel 1897; si tratta, come dice il titolo, di un poema ispirato al celebre personaggio di Cervantes, che consta di un prologo, dieci variazioni «fantastiche» (e cioè di grande libertà formale) e un epilogo. Il prologo descrittivo, per così dire, l'antefatto delle imprese di don Chisciotte, antefatto costituito dalle sue letture di favolose azioni cavalleresche: una serie di temi descrivono le sue aspirazioni alla cavalleria, l'aspirazione del suo ideale femminile (tema in sol maggiore affidato all'oboe), i suoi entusiasmi guerrieri. A conclusione del prologo compaiono in forma spiegata i due temi principali del lavoro: quello di don Chisciotte, impersonato dal violoncello solo, e quello di Sancio Panza, impersonato dalla tuba tenore all'unisono col clarinetto basso, e proseguito quindi dalla viola sola. Cominciano quindi le avventure, descritte ognuna da una variazione. Prima variazione: la lotta contro i mulini a vento, che don Chisciotte scambia per giganti e che lo sbalzano di sella. Seconda variazione: l'assalto di un gruppo di pecore. Terza variazione: un dialogo tra Sancio Panza, che esprime con un buon senso molto volgare la sua sfiducia negli ideali del suo padrone, e don Chisciotte che ribadisce la fede nei propri sogni. Quarta variazione: assalto contro un gruppo di pellegrini, che don Chisciotte crede rapitori della sua Dulcinea, e da cui è ancora una volta sbalzato a terra. Quinta variazione: la veglia di don Chisciotte, che pensa a Dulcinea, mentre Sancio Panza, sfinito, dorme disteso in terra. Sesta variazione: l'incontro con una florida contadina, in cui don Chisciotte ravvisa Dulcinea. Settima variazione: il viaggio aereo che don Chisciotte immagina di fare col suo scudiero, mentre in realtà i due non si staccano da terra. Ottava variazione: la gita in barca verso un bosco che don Chisciotte scambia per una foresta incantata, e durante la quale i due protagonisti finiscono in acqua. Nona variazione: l'assalto contro due monaci. Decima variazione: il duello fra don Chisciotte e un cavaliere, il quale gli prova con la sua vittoria l'assurdità dei suoi ideali. L'epilogo descrive infine don Chisciotte finalmente quietato e ridotto a mediare melanconicamente sulla vanità di ogni ideale; la sua morte è commentata da una musica dolce e triste.

CONCERTO

della pianista Liliana Valazza (Lunedì 15 dicembre - Secondo Programma, ore 22,10).

Il programma comprende musiche tra le più celebri del repertorio pianistico, oltre a una composizione di Alfredo Casella. Le musiche antiche sono la *Fantasia* per clavicembalo di G. S. Bach (Eisenach 1685 - Lipsia 1750), composta a Coethen tra il 1720 e il 1723; il *Momento musicale in fa minore* op. 94 n. 3 di Schubert (Vienna 1797-1828), composto nel 1827; il *Notturmo in do minore* e il *Preludio in si bemolle minore* di Chopin (Brocove, 1810 - Parigi 1849), composti rispettivamente nel 1828 e nel 1839; la *Campanella*, trascrizione di Liszt (Weidling 1811 - Bayreuth 1886), da un celebre pezzo di Paganini, compiuta nel 1838. Di Casella (Torino, 1883) si eseguono le *Due canzoni popolari italiane*, composte nel 1928; una *Ninna nanna* su tema sardo (adoperato dall'autore anche nella *Donna serpente*); e una *Canzone a ballo* su due temi abruzzesi, il primo in minore (ripreso poi nella chiusa) e il secondo in maggiore.

la prosa

UN MATRIMONIO PER FORZA

Un atto di Molière - Prima trasmissione (Lunedì 15 dicembre - Primo Programma, ore 22).

La ultima nel *Matrimonio per forza* di Molière è Sganarello; la grande maschera di lui crata i nostri schemi noti degli «zanni» più popolari della nostra commedia dell'arte.

Supratutto ormai la cinquantina, Sganarello si avvede degli inconvenienti cui va incontro, scapolo e solo com'è, e medita il matrimonio. Detto fatto, la bella Dorimene diventerà sua sposa; Dorimene, che il signor Alcantaro, suo padre, gli accorda alla prima richiesta; Dorimene che acconsente così ingenua ed acerba, a perpetuare nei secoli la dispendenza degli Sganarello. Ma... ohimè! tra il fermo proposito e gli accessi entusiasmi un dubbio assilla il nostro eroe. Tutto è deciso, tutto disposto, eppure dagli amici, dai sapienti, dagli indovini, egli vuole ancora consigli, pretenda pronostici. E come tutti divagano e si scherniscono, il pover'uomo comprende da sé quali pericoli gli sovrastino. E' troppo giovane e bizzarra, Dorimene; gradisce troppo le lusinghe dei corteggiatori, gli sfuggirà dalle mani come una nuvola di cipria. A conti fatti, sarà bene rinunziare al matrimonio. Così la pensa, Sganarello, ma altrimenti la intende Alcantaro e peggio si dispone a fare il pugnace frate della fidanzata. Alcantaro, poché lancia al futuro, esitante cognato una floritissima sfida: «O il matrimonio o la vita». Sarà finalmente opportuno che Sganarello si attacchi al primo corno del dilemma, se vorrà salva la pelle, mentre figlia, padre e fratello leveranno lodi al Cielo, che avrà dotato la famiglia di un così complacente anfitrione.

IL SUCCESSO

Tre atti di Alfredo Testoni (Mercoledì 17 dicembre - Secondo Programma, ore 21,20).

Il 17 dicembre ricorre il primo decennio della morte di Alfredo Testoni. Per onorare la memoria del popolare scrittore, brillantissimo commediografo ed ispirato porta dialettale *L'etna* ha messo in programma uno di quei suoi lavori teatrali in cui maggiormente emergono e si affermano lo spirito scintillante e le caratteristiche qualità descrittive dell'autore. La commedia, divertentissima, che si intitola *il successo*, sarà preceduta da una commedia del compianto scrittore fatta da Giuseppe Lipparini, poché e critico illustre. Il mondo teatrale in cui si muovono e agiscono i personaggi de *il successo* è quello borghese di un piccolo capoluogo di provincia, alla fine dell'Ottocento.

Al dottor Alessandro Lombardi, che ha sposato Eugenia e convive con gli suoceri, manca ostinatamente la clientela. Un giorno il dottore, ritenuto dai familiari come un buono a nulla, convince una signora a far con lui una scarrozzata fuori mura. La carrozza ribalta, il dottore resta leggermente ferito ad una mano, la bella incognita si eclissa ed alla gente accorsa il cavalleresco dottore dà ad intendere che era sua moglie. Del fatto s'impadronisce la cronaca del giornale locale e, per quanti sforzi faccia, l'intraprendente Lombardi non riesce ad impedire che il pettegolezzo foglio sia letto dai suoi familiari. Quel che avviene s'intuisce: la giovane sposa è presa da un accesso di gelosia e i due si affannano a scoprire chi sia la sconosciuta. I sospetti cadono ingiustamente sopra una bella e giovane duchessa, moglie di un diplomatico straniero e la leggenda galante che aureola improvvisamente il dottorino, basta a determinare il clamoroso successo professionale. I clienti e... le clienti si moltiplicano e quando tutto si risolve, quando si viene a sapere che si trattava di una banalissima avventura, troncata sul nascere, Alessandro Lombardi è ormai diventato un medico alla moda. La bella duchessa da prima indignata, finirebbe forse per intrecciare veramente con lui un romanzenzo sentimentale se un providenziale vambio di destinazione non la costringesse a seguire il marito diplomatico in altra sede... Prima di partire la duchessa, considerando il temperamento piuttosto infamabile del galante dottore, compie la buona azione di affidarlo alla amorevole vigilanza della gelosa moglie.

LA NOSTRA ETÀ

Tre atti di Cesare Giulio Viola - Prima trasmissione (Giovedì 18 dicembre - Primo Programma, ore 21).

Alla signorina Niki Sarnali, ultramoderna, figlia di un diplomatico residente in Giappone, orfana di madre e perciò più libera di idee e tendenze, allevata con troppa indulgenza dalla aristocratica nonna, capita una grande disavventura. Partita in automobile con un amico d'infanzia, Franz Corasca, figlio di un ricco industriale, quasi inavvertitamente ne diviene l'amante. Senza amore, per uno di quei sovvertimenti di sensi, che all'improvviso infrangono le poco custodite barriere morali. Poiché Niki non crede di amare Franz e di esserne amata, essa ritiene suo dovere e diritto di non pretendere che Franz la sposi. In tale senso si oppone alla nonna e all'avvocato che questa consulta, il celebre avvocato Prencepe, esperto in materia. Per far dimenticare quel po' di scandalo che la scappata ha provocato Niki andrà in Giappone da suo padre. E tutto finirà per essere dimenticato.

Ma il padre di Niki ritorna in Italia per ammorbiarsi un'altra volta. Egoista e opportunista, non vede di buon occhio che la figlia, come vorrebbe, lo accompagni nel viaggio di nozze. Così Niki si accorge di essere molto più sola di quanto non credesse. E' la solitudine di chi vuol vivere a suo modo sui margini della vita comune. A questo punto le cose si complicano. L'avvocato Prencepe che la ragazza ha preso un po' sotto la sua tutela, quasi senza accorgersene, innamora di Niki. E per assicurarsi che Franz sia proprio del tutto scomparso dal cuore di Niki e per farsi sicuro che da un momento all'altro non torni all'irruenza, difende con insistenza la voce che il giovinotto avrebbe volentieri sposato la sua cliente, ma è lei che non ha voluto. Queste voci indispettiscono e umiliano Franz che da buon sportivo com'è riprende l'attacco. E questa volta ben deciso ad aver ragione di Niki, tanto più perché ha appreso che il maturo avvocato non chiederebbe di meglio che sposarla lui. I vent'anni trionfano. Al primo incontro, dopo qualche brusco scontro e qualche sorprendente ripresa, i due giovani si stringono la mano. Non più ostili ma fidanzati. Ed è l'avvocato Prencepe che è costretto a battere in ritirata. Per via traversa, ma portati dalla loro età, i due giovani giungono alla strada maestra.

LA VENDETTA

Risumazione dell'antica farsa omonima - Prima trasmissione (Venerdì 19 dicembre - Secondo Programma, ore 22,10).

Una intricatissima vicenda comica scaturisce da una vendetta che, in un paese messicano, si tramanda per generazioni fra due famiglie del luogo. Ma Ursino, un vecchio bottaiere rappresentante di una delle famiglie in lotta, per togliersi dalla pericolosa avventura, fa annunciare la propria morte e fa di conseguenza chiamare dall'Europa un nipote suo, Jacopo, per il ritiro dell'eredità. Superate le sorprese e la delusione per la mancata morte del ricco zio, il disgraziato giovane si trova fatalmente coinvolto nella rete delle vendette e ne deve subire tutte le conseguenze, in quanto, proprio suo padre fu l'uccisore di un Leoni, il maggiordomo della famiglia nemica. Non resta di meglio al disgraziato nipote che farsi arrestare per poter raggiungere sicuro, sia pure in mezzo ai gendarmi, il piroscalo che lo riporterà in Europa.

VIAGGIO INTORNO AL CERVELLO

Rivista introspettiva di Marcello Marchesi presentata dall'autore (Sabato 20 dicembre - Primo Progr. ore 21,40).

De Maistre ha fatto un viaggio intorno alla sua camera, e il suo viaggio è rimasto memorabile; Marcello Marchesi, più bizzarro ancora di lui, ha deciso di farlo non dentro, perché ama l'aria libera, ma intorno al cervello. Una rivista introspettiva, della quale il simpatico umorista è non solo autore ma anche attore. Gli interpreti saranno presentati da lui, sarà anche lui che conterà e muoverà l'azione.

Concerto

BUTON

ORCHESTRA DELL'EIAR DIRETTA DAL
M^{re} ANGELINI

1. RAMPOLDI: *La canzone dell'aquilotto*;
2. BULANGERI: *Voglio vivere ancora*; 3.
DE SERRA: *Ritmando sotto l'ombrello*;
4. SOMALVICO: *Pepè e papis*; 5. STRAP-
PINI: *Ho rubato una stella*; 6. VALLADI:
Auf wiedersehen; 7. CASADEI: *Ti ho vista
piangere*; 8. BENEDETTO: *Ritmando un
ricordo*; 9. BRIGADA: *Il mio cuore*; 10.
DI CEGGIE: *Ohi, Mari*.

* *

CH'EDETE

**COGNAC BUTON
COCA BUTON**

DUE INSUPERABILI PRODOTTI DELLA
INDUSTRIA LIQUORISTICA ITALIANA

**OGGI
DOMENICA
14 DICEMBRE XX
ALLE ORE
13,20**

GRANDE DISTILLERIA
S. A. GIO. BUTON & C. - BOLOGNA

(Organizzazione SIPRA - Torino)

DOMENICA 14 DICEMBRE 1941-XX - ORE 20,40

I TEATRI

1^o: *“La Scala”*, di Milano
di
GIUSEPPE ADAMI

TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER CONTO DELLA

S. A. E. ISOLABELLA & FIGLIO
VIA VILLORESI, 11 - MILANO

CREATRICE DEL

**VERMUT BIANCO
MANDARINETTO
AMARO
LIQUORI
SUCCHI DI FRUTTA**

Isolabella

(Organizzazione SIPRA - Torino)

Sempre simpatica..



Esso propaga e tutti, ovunque si
trovi, la sua gioia di vivere. Ma
soltanto il senso di benessere con-
ferisce questa intima energia. Il

GARDAN

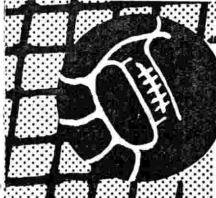
giuva ad eliminare i piccoli dolori
e i disturbi quotidiani e ripristina
subito il solito buon umore.

Tubo da 10 compresse da gr. 0,5
Astuccio da 1 compressa da gr. 0,5

 BAYER

(Autotizzazione Prefettura N. 34292 1941 XIX)

(Organizzazione SIPRA - Torino)



DOMENICA 14 DICEMBRE 1941-XX - ORE 16,25
ASCOLTATE LA TRASMISSIONE DEL
SECONDO TEMPO
DI UNA PARTITA DI CAMPIONATO DI CALCIO
DIVISIONE NAZIONALE A
ORGANIZZATA PER CONTO DELLA
S. A. LUIGI SARTI & FIGLI di Bologna
Produttrice del famoso **COGNAC SARTI**
e del delizioso **BIANCOSARTI**
aperitivo digestivo di gran classe

DOMENICA

14 DICEMBRE 1941-XX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610) - 524,5 (kC/s 527)

7,45 Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.

8.15-9: Lo stesso programma dell'onda m. 230,2.

10 RADIO RURALE: L'ORA DELL'AGRICOLTORE E DELLA MASSAIA RURALE.
11: MESSA CANTATA DALLA BASILICA DI S. PAOLO IN ROMA.

12-12.15: LETTURA E SPIEGAZIONE DEL VANGELO.

12.15 ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA: 1. Bixio: *Macarolita*; 2. De Macchio: *Vieni sul mare*; 3. Schisa: *Bellezza mia*; 4. Marchetti: *Non passa più*; 5. Calza: *Che felicità*; 6. Bompiani: *Serafina, bada che*; 7. Mascheroni: *Mi parla il cuore*; 8. Gardino: *Campana lontana*; 9. Chiri: *Biancamaria*; 10. Adriani: *Signorina Tichetti*; 11. Asti: *Rosa*; 12. Rosalba: (Trasmissione organizzata per la Ditta LUIGI BOSCA & FIGLI di Canelli).
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13.20: CANZONI, CANZONI, CANZONI...

ORCHESTRA diretta dal M° ANGLERI

1. Rampoldi: *La canzone dell'acquilone*; 2. Bulangeri: *Voglio vivere ancora*; 3. De Serrà: *Ritmando sotto l'ombrello*; 4. Somalvico: *Pepp e papà*; 5. Strapponi: *Ho rubato una stella*; 6. Vallodi: *Ami Widenherken*; 7. Casaldi: *Ti ho vista piangere*; 8. Benedetto: *Ritmando un ricordo*; 9. Brigada: *Il mio cuore*; 10. Di Ceglie: *Ohi, Mari*, (Trasmissione organizzata per la DISTILLERIE GIO. BUTON & C., Soc. An., Bologna).

14: Giornale radio.

14.15: RADIO IGEEA: TRASMISSIONE PREPARATA IN COLLABORAZIONE CON IL SINDACATO NAZIONALE DEI MEDICI.

15-15.30: RADIO G.I.L.: TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA GIOVENTÙ ITALIANA DEL LITTORIO.

16,25 CRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO DIVISIONE NAZIONALE SERIE A (Trasmissione organizzata per la DITTA LUIGI BOSCA & FIGLI di Bologna).

16.47 circa-16.50: Notizie sportive.

17,25 Notizie sportive.

17.30: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate. - Rassegna di Giovanni Ansaldo, direttore de « Il Telegiornale ».

17.45: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA.

18.15-18.30: Notizie sportive o dischi.

19,25 Risultati del Campionato Nazionale di Calcio serie C.

19.30: MUSICA CARATTERISTICA: 1. Freudorfer: *Primavera in montagna*; 2. Armandola: *Marionette sull'orologio*; 3. Pucel: *Il vecchio brontolone*.

19.40: Riepilogo della giornata sportiva - Dischi.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8 - 524,5

(per onda m. 263,2 vedi « Trasmissioni speciali »)

20.40: « I TEATRI »
« LA SCALA » DI MILANO
Scena di GIUSEPPE ADAMI

Gli episodi: Si inaugura il teatro - La dimostrazione patriottica - Il caffè Martini - Le ballerine della « Scala » - Seduta del Consiglio comunale - La prima del *Faust* - Il fiasco di *Butterfly* - La prima di *Turandot* - Il Nerone - Cinquantenario di *Cavalleria*.
(Trasmissione organizzata per la S. A. ISOLABELLA & FIGLIO - MILANO)

21.25: ORCHESTRA CETRA
diretta dal M° BARZIZZA

1. Ala: *Ascolta il vento*; 2. Grandino: *Valzer degli ambulanti*; 3. Uzi: *Quando sciolta dal vento una canzone*; 4. Marzulli: *Torna l'autunno*; 5. Setti: *Eterna illusione*; 6. De Martè: *Stelle di Spagna*; 7. D'Anzi: *A sera quando piove*; 8. Bianco: *Penitimento*; 9. Pagano: *Non so*; 10. Ruccione: *Sono innamorato*; 11. Cergoli: *Amabile Anna*.

21.50: Conversazione del ten. col. di S. M. Oete Blatto: « Uomini contro carti ».

22: STAGIONE SINFONICA DELL'E.I.A.R.

Concerto sinfonico

diretto dal M° ARMANDO LA ROSA PARODI

con la collaborazione della violinista PINA CARMIRELLI

1. Mozart: A) *Le nozze di Figaro*, introduzione dell'opera; B) *Concerto in la maggiore* (K. 219) per violino e orchestra; C) *Allegro aperto* - Adagio - Allegro aperto; D) *Adagio*, E) *Rondo* (tempo di minuetto) (solista Pina Carmirelli); 2. Santoliquido: *Alba di gloria sul Passo Urieu*, preludio eroico.

22.45: Giornale radio.

23-23.30: MUSICA VARIA.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,45-8,15 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

8.15: Giornale radio.
8.30-9: Concerto dell'organista CLOTILDE MOISO: 1. Zipoli: a) *Canzone*, b) *Aria*, c) *Gavotta*; 2. M. E. BOSS: *Leggenda*; 3. Karg Elert: *Canzone*; 4. Schumann: *Canone Quinto*.

10-12 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

12.15 MUSICA VARIA diretta dal M° PRATI: 1. Marietta: *Riccioli d'oro*; 2. Di Roma: *Ponte vecchio*; 3. Polotto: *Sul campanil del duomo*; 4. Lauri: *Sinceramente parliam*; 5. Vidale: *Quando il cuore canta*; 6. Marietta: *Espana*.

12.35: CONCERTO del tenore UGOLOTTI - Al pianoforte BARBARA GIURANNA: 1. Pergolesi: *Tre giorni son che Nina*; 2. Gluck: *O del mio dolce ardor*; 3. Grieg: *Io l'amo*; 4. Rossini: *Esule*; 5. Donaudy: *Vaghiissima senbianza*; 6. Zanella: *Le nubi folli*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO

13.15: INTRODUZIONI DA OPERE LIRICHE: 1. Cimarosa: *Il matrimonio segreto*; 2. Verdi: *I vespri siciliani*; 3. Wagner: *Rienzi*; 4. Rozmlek: *Donna Diana*.
Nell'intervallo (13.30): Riassunto della situazione politica.

14: Giornale radio.

14.15:

MARIA! MARIA!

Fantasia musicale di MARIO CEFANO

14.45: MUSICA VARIA: 1. Cortopassi: *Passa la serenata*; 2. Ganhe: *Dal balletto « Le ali »*; 3. Notturmo, b) *Le baganti*; 3. Bucci: *Scherzo*.

15-15.30: RADIO G.I.L.: TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA GIOVENTÙ ITALIANA DEL LITTORIO.

16-18 (circa) (onda m. 230,2): Trasmissione dal Teatro Adriano di Roma:

Concerto sinfonico

diretto da RICCARDO ZANDONI

con la collaborazione del pianista RENZO SILVESTRI

1. Beethoven: *Egmont*, introduzione op. 82; 2. Rachmanninof: *Rapsodia per pianoforte e orchestra sopra un tema di Paganini* (solista: Renzo Silvestri); 3. Zandonati: *Commenti musicali all' « Ajace »* di Sofocle (prima esecuzione); 4. Smetana: *Ultima*, poema sinfonico; 5. Wagner: *Tristano e Isotta*, preludio e morte d'Isotta.

Nell'intervallo (16.45 circa): Notiziario.

16,15-20 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.20: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi « Trasmissioni speciali »)

20.40: ALTALENA MUSICALE

eseguita dal COMPLESSO CARATTERISTICO ITALIANO diretto dal M° PRAT

e dall'ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M° MANNO

1. Marietta: *Scintillante*; 2. Ducci: *Pensando a te*; 3. Vidale: *Nube rossa*; 4. Mostazo: *Limon limonero*; 5. Greppi: *Dove sei?*; 6. Lauri: *Nostalgia di te*; 7. Consiglio: *Sentiero di sogno*; 8. Quiroga: *Occhi verdi*; 9. Fucile: *Girotondo*; 10. Rosati: *Rosella*.

21.20: SANTA MILIZIA

Documentario registrato a Santa Margherita Ligure presso l'Istituto per le Orfane dei Militi caduti in guerra.
Impressioni di FRANCO CREMASCOLI.

21.50: SELEZIONI DI OPERETTE

dirette dal M° ARLANDI

22.20: ORCHESTRA

diretta dal M° VACCARI

1. Mojoli: *Chi sarà quel signore*; 2. Somalvico: *Fammi sognare*; 3. Matenco: *Reginella d'amore*; 4. De Renzi: *Parlano le viole*; 5. Paisaniello: *L'eco non risponde*; 6. Vaccari: *Lassa*; 7. D'Anzi: *Passaggiando insieme a te*; 8. Moreno: *Ricordi*; 9. Verner: *Il nonnino Giacomo*.

22.45-23: Giornale radio.

Concertino

BOSCA

OGNI DOMENICA

ALLE ORE 12,25

(Sipra - Torino)

Acquistate

LE CASSETTE «IN BOSCA LACITIA» DOTATE DI PREMI PER LIRE 100 MILA IN BUONI DEL TESORO E LIRE 500.000 IN PREMI DI GRANDE VALORE

DITTA LUIGI BOSCA & FIGLI - CANELLI



ad ascoltare il

QUINTO CONCERTO

VOCALE E STRUMENTALE

di *Musica Operistica*
organizzato per la

S. A. MARTINI & ROSSI

Torino

LUNEDÌ 15 DICEMBRE 1941-XX - ORE 20,30



Direttore M.
FRANCO CAPUANA

Soprano
ROSETTA PAMPANINI

Basso
TANCREDI PASERO

Parte Prima

1. ZANDONAI La farsa amorosa, introduzione dell'opera (Orchestra)
2. CILKA Adriana Lecouvreur, « Poveri fiori » (Soprano)
3. VERDI L'usa Miller, « Il mio sangue, la vita darci » (Basso)
4. MASCAGNI L'amico Fritz, « Non mi resta che il pianto » (Soprano)
5. MOZART Don Giovanni, « Malinconi » (Basso)

Parte Seconda

6. GRAYADOS Goyescas, intermezzo (Orchestra)
7. WAGNER Lohengrin, « Solo mi piace » (Soprano)
8. DONIZETTI La favorita, « Splendidi più belle in ciel » (Basso)
9. PUCCINI Madama Butterfly, « Un bel di vedremo » (Soprano)
10. VERDI Nabucco, « Vieni, o levi » (Basso)
11. ROSSINI Semiramide, introduzione dell'opera (Orchestra)

Grande Orchestra Sinfonica dell'Eiar



La CHINA MARTINI mantiene sano come un pesce

(Organizzazione SIPRA - Torino)



SVOLTE DECISIVE NELLA VITA

..... Le circostanze gli erano favorevoli. Si congedò sorridendo. Il giorno dopo gli giunse una risposta negativa. Per quale motivo? Il suo sorriso aveva lasciato intravedere i denti ingialliti e malmenati, ciò che aveva distrutto l'impressione di fiducia e di simpatia. Denti trascurati che ne è allora dell'ordine, della pulizia, dell'igiene? Chi non adempie a questi doveri verso se stesso, come adempirà ai suoi doveri verso gli altri? La pasta dentifricia Chlorodont che non intacca il prezioso smalto perchè scientificamente perfetta, dà ai denti quella brillantezza e candore che ispirano fiducia e simpatia.



pasta dentifricia Chlorodont
sviluppa ossigeno



TUTTI I LUNEDÌ, DALLE ORE 21,40 ALLE 22

ASCOLTATE
LA TRASMISSIONE ORGANIZZATA
per
L'ENTE NAZIONALE
INDUSTRIE CINEMATOGRAFICHE
E. N. I. C.



CANTA RABAGLIATI

PROGRAMMA DI LUNEDÌ 15 DICEMBRE

SEMPRINI-MARCHESI: **Ti vorrei dire** - RAIMONDO-FRATT: **Campagne del villaggio** - D'ANZI-BRACCHI: **Silenzioso ritmo** - DI LAZZARO-MARI: **Passione** - RAMPOLDI-MARCHESI: **Un po' di poesia** - LACALLE-BRUNO: **Amapola**.

« Gli ascoltatori potranno manifestare la loro preferenza in merito alle canzoni, da far eseguire nelle prossime trasmissioni della Rassegna « Canta Rabagliati » indirizzando una cartolina postale alla Direzione Generale dell'E. N. I. C. - Roma, Via Po, N. 32 ».

ASCOLTATE, oggi lunedì, alle ore 19,23
LA TRASMISSIONE DI

Musiche da film..

ORGANIZZATA
PER CONTO DELLA

Organizz. SIPRA - Torino

A. ITALIANA PRODOTTI « BICIDI » VERONA

LUNEDÌ

15 DICEMBRE 1941-XX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610) - 524,5 (kC/s 527)

7,30 Giornale radio.

7,45-11,35: Lo stesso programma dell'onda m. 230,2.

12,20 RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,20: MUSICHE DA FILM - ORCHESTRA diretta dal M^o ANGELINI: 1. Fiora-Maneri: *Due parole in un valzer*, da «Maddalena, zero in condotta»; 2. Pini-De Torres: *Prima rondine*, da «Due cuori sotto sequestro»; 3. Bixio-Cherubini: *Sirenetta a chi dorme*, da «Primo amore»; 4. Montagnini-Mirabello: *Vorrei poterti dire*, da «L'amante segreto»; 5. Di Lazzaro-Dole: *Valzer del buonomore*, da «Scampolo»; 6. Innocenzi-Morbelli: *Notturmo valzer*, da «Luce nelle tenebre»; 7. D'Anzi-Bracchi: *Come una fata*, da «La peccatrice»; 8. Galassi-Zambrelli: *Sognando di te*, da «L'ultimo combattimento»; 9. Derewitsky-Matelli: *Lungo il margine del fiume*, da «Divieto di sosta»; 10. Salerno-Grammanti: *Passione*, dal film omonimo; 11. Galassi-Mari: *Tu, soltanto tu mi piaci*, da «Quando comincia l'amore»; 12. Bixio-Cherubini: *Se vuoi goder la vita*, da «Mamma» (Trasmissione organizzata per la S. A. ITALIANA PRODOTTI «Bicini» - Verona).

14: Giornale radio.

14,15: «Le prime del cinematografo», conversazione.

14,25: MUSICHE BRILLANTI dirette dal M^o PETRALIA: 1. Manno: *Piccolo trombettiere*; 2. Ramponi: *Ricordi*; 3. Lehar: *Fantasia*, dall'operetta «Cio Cio»; 4. Italo: *Parlano le rose*; 5. Colombini: *Come una nuvola bianca*; 6. De Martino: *Ti voglio bene assai*; 7. Escobar: *Gianello*; 8. Alegre: *Il gatto in cantina*.

14,15-15,10: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi concessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quarier Generale delle Forze Armate - Giornale radio - Programma vario - «Notizie da casa».

17: Segnale orario - Giornale radio.

17,15: LA CAMERATA DEI BALLILI E DELLE PICCOLE ITALIANE: *Hänsel e Gretel*, scena di Salvatore Gattuso Fazzari.

17,35: ORCHESTRA diretta dal M^o VACCARI: 1. Sciorilli: *Prego, signorina*; 2. Nerelli: *Non conosco l'amore*; 3. Ancillotti: *Storno stornello*; 4. Trotti: *Viole*; 5. Godini: *Cosa sei per me*; 6. Petrella: *Non so più sognare*; 7. Cocai: *La parata dei nani*; 8. Serpi: *Eri una bambina*.

18: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

18,15: Notizie dall'interno - Notizie sportive.

18,20-18,30: Rurali: Notizie e commenti della Confederazione fascista degli agricoltori.

19,25 TRENTA MINUTI NEL MONDO: Trasmissione organizzata dall'E.I.A.R. in collaborazione con l'OPERA NAZIONALE DOPIOLAVORO.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8 - 524,5
(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,30: Concerto sinfonico-vocale

diretto dal M^o FRANCO CAPUANA
con la collaborazione del soprano ROSETTA PAMPANINI
e del basso TANCREDO PASERO

1. Zandonai: *La farsa amorosa*, introduzione dell'opera; 2. Cilea: *Adriana Lecouvreur*, «Poveri fiori»; 3. Verdi: *Luisa Miller*, «Il mio sangue, la vita darei»; 4. Mascagni: *L'amico Fritz*, «Non mi resta che il pianto»; 5. Mozart: *Don Giovanni*, «Madamina»; 6. Granados: *Goyescas*, intermezzo; 7. Wagner: *Lohengrin*, «Sola nei miei prim'anni»; 8. Donizetti: *La favorta*, «Splendon più belle in ciel»; 9. Puccini: *Madama Butterfly*, «Un bel di vedremo»; 10. Verdi: *Nabucco*, «Veni, o Levita»; 11. Rossini: *Semiramide*, introduzione dell'opera. (Trasmissione organizzata per la DITTA MARTINI E ROSSI di Torino).

21,35: Notiziario.

21,40: CANTA RABAGLIATI

1. Semprini-Marchesi: *Ti vorrei dire*; 2. Raimondo-Frati: *Campagne del villaggio*; 3. D'Anzi-Bracchi: *Silenzioso ritmo*; 4. Di Lazzaro-Mari: *Passione*; 5. Rampoldi-Marchesi: *Un po' di poesia*; 6. Lacale-Brumo: *Amapola*. (Trasmissione organizzata per l'ENTE NAZIONALE INDUSTRIE CINEMATOGRAFICHE - E.N.I.C.).

22: Un matrimonio per forza

Un atto di MOLIÈRE
(Prima trasmissione)

PERSONAGGI E INTERPRETI: Spanarello, Franco Becci; Gerolamo, Tino Erler; Dorimene, Gialletta De Riso; Alcantore, Manlio Busoni; Alcide, Leo Garavaglia; Lucette, Guido Lazzarini; Due signore, Rita Liveri e Olga Cerretti; Pancrazio, Vigiolo Gottardi; Merfior, Pietro Tordi.
La scena si svolge in una piazza.
Regia di NINO MELONI

22,45: Giornale radio.

23-23,30: MUSICHE BRILLANTI dirette dal M^o PETRALIA.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,30 Giornale radio.

7,45: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.

8,15: Giornale radio.

8,30-9: Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

9-9,15: (onda m. 420,8): LEZIONE DI ITALIANO PER GLI ASCOLTATORI CROATI.

10,45: RADIO SCOLASTICA - TRASMISSIONE DEDICATA ALLE SCUOLE DELL'ORDINE ELEMENTARE: *Concerto di musiche sacre*.

11,15-11,35: (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

11-12 circa (m. 230,2): Trasmissione dall'Oratorio del Borromini in Roma:

INAUGURAZIONE DEL XVI ANNO ACCADEMICO
DEI CORSI SUPERIORI DI STUDI ROMANI
Prolusione del sen. prof. Emilio Bodrero:
«Il destino di Roma nell'opera di Livio».

12,15 ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M^o MANNO: 1. Puligheddu: *Boiero*; 2. Luzzaschi: *Corteggio esotico*; 3. Di Giacomo: *Maridà*; 4. Bagliardi: *Visione alpestre*; 5. Schiavo-De Gregorio: *Giga*, da «Suite per archi»; 6. Canepa: *La scatola armonica*.

12,40: CANZONI E MELODIE: 1. Chillin-Valabrega: *Tutto il mondo sa*; 2. Benzi: *Primavera nostalgica*; 3. Prusacchi-Rizzo: *Piccolo ventaglio*; 4. Ruccione-Brumo: *La toscana*; 5. Concina-Nisa: *Sento nel cuor*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: CONCERTO DEL SOPRANO CONCETTA ZAMA - Al pianoforte: BARBARA GIURANNA: 1. Mozart: *Deh, vieni, non tardar*, dall'opera «Le nozze di Figaro»; 2. Pizzetti: *Ninna nanna di Santa Uliva*, da «La rappresentazione di Santa Uliva»; 3. Del Giudice: *Ad Anna*; 4. Giuranna: *Augurio*; 5. Toni: *Le befane*.

13,30: Riassunto della situazione politica.

13,45: CONCERTO della pianista FRIDA FOSCA: 1. Chopin: *Dal ventiquattro prelude*, op. 28; a) In do maggiore, b) In mi minore, c) In fa maggiore, d) In re bemolle maggiore, e) In fa minore; 2. Brahms: *Intermezzo in do maggiore*, op. 117; 3. Grieg: *Trovadorica*; 4. Prokofiev: *Gavotta e marcia*.

14: Giornale radio.

14,15-14,45: ORCHESTRA diretta dal M^o ZEMEK: 1. Bompiani: *Monte Giovinazzo*; 2. Jannitelli: *Ormai*; 3. Celani: *Sempre più presto*; 4. Alvaro: *Ho paura di te*; 5. Ala: *La bella postina*; 6. Bici: *No, no, no*; 7. Age: *Rodames*; 8. Benedetto-Sordi: *Dove sei tu*; 9. Bartolucci: *Tutto con te*.

14,45-20 Per onda m. 230,2 lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,40: CANZONI IN VOGA
dirette dal M^o ZEME

1. Grandino: *Naachere e mantiglio*; 2. Filippini: *Primo sogno*; 3. Ravasini: *Stasera al chiar di luna*; 4. Bici: *Romantica luna*; 5. Giari: *C'è sempre un ga*; 6. Celani: *Velocità*; 7. Ratti: *Sospirando*; 8. Casanova: *Liliana*; 9. Casiroli: *Sentimento*; 10. Cambi-Carillo: *Florentinella*; 11. Montagnini: *Che tipo strano*; 12. Botto: *Non dar retta ai sogni*; 13. Sandi-Ala: *Fontana santa*; 14. D'Anzi: *Mattinata fiorentina*.

21,20: TI VEDO E NON TI VEDO
Scena di GUIDO MARTINA

21,35: BALLABILI DELL'OTTOCENTO
diretti dal M^o STORACI

1. Becucci: *A bocca dolce...*; 2. Creali: *Gavotta*; 3. Strauss: *Sangue veneziano*; 4. Marietta: *Quadriglia di tutti*; 5. Storaci: *Ore liete*; 6. Becucci: *Labbra coraline*; 7. Boelmann: *I lancieri*.

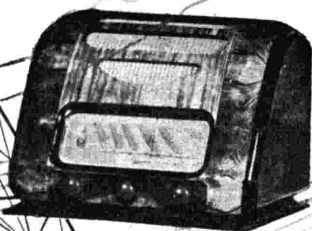
22: Conversazione di attualità scientifica di Edoardo Lombardi.

22,10: Concerto
della pianista LILIANA VALLAZZA

1. Bach: *Fantasia cromatica e fuga*; 2. Casella: *Due canzoni popolari*: a) Sardegna, b) Abruzzo; 3. Schubert: *Momento musicale*, op. 94 n. 5; 4. Chopin: a) *Notturmo in do minore*, b) *Preludio in si bemolle minore*; 5. Paganini: *Studio da concerto* (trascrizione Liszt).

22,45-23: Giornale radio.

Celesti armonie da
un "532"



s.a. Radio

Superba
bolognese

RADMAN



Come scegliere il rossetto
adatto al vostro tipo?

Chiedete al vostro fornitore la tabella dei colori del Rossetto Misticum e saprete quale è il rossetto che meglio si addice al vostro tipo. Grazie ad una segreta mescolanza di colori, le varietà tonalità del Rossetto Compatto Misticum si adattano individualmente alle carnagioni per cui sono state create. Siete quindi si-

cura di trovare la sfumatura di colore che vi è necessaria. Il Rossetto Misticum è finissimo ed aderisce perfettamente alla pelle. E' impossibile distinguere dal colorito naturale. Provatelo subito; anche le vostre amiche vi confermeranno che avete finalmente trovato il giusto rossetto per il vostro viso.



Misticum

ROSSETTO COMPATTO
per ogni colorito

Convincetevi voi stessi!
La preziosa

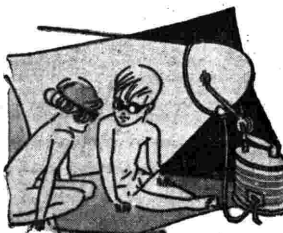
Bulbitamina
NUOVO SERIO RITROVATO SCIENTIFICO

L64

È UN MEDICAMENTO che arresta la caduta e fa ricrescere i capelli. Chiedetelo alle migliori farmacie e profumerie o contro vaglia (o spedizione in assegno: L. 2 in più)

ISTITUTO SCIENTIFICO MODERNO
(Rep. R.) MILANO - Corso Italia, 46 - Telefono 37-178

SI SPEDISCE GRATIS A RICHIESTA OPUSCOLO ILLUSTRATIVO



I bambini
abbisognano di sole...
specialmente nei mesi invernali

Il «Sole d'Alta Montagna»
- Originale Hanau - è sempre pronto per l'irradiazione; i suoi raggi ultravioletti favoriscono la crescita e lo sviluppo dei vostri bambini.

Chiedete opuscoli ed illustrazioni, senza alcun impegno da parte Vostra, alla
S. A. GORIA-SIAMA - Sez. B.
VIA G. A. AMADEO, 42 - MILANO

Sole d'Alta Montagna

BELLEZZA

prepara per dicembre, numero di Natale, un fascicolo eccezionale

Un numero L. 15 - Abbonamenti: Un anno L. 165; sei mesi L. 88; tre mesi L. 45
Per i versamenti servitevi del conto corrente postale N. 2/23000 oppure direttamente alla
EMSA - Via Roma 24, Telefono 53-425 - Torino

MARTEDI

16 DICEMBRE 1941-XX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610) - 524,5 (kC/s 527)

- 7,30** Giornale radio.
7,45: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
 Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.
8,15: Giornale radio.
8,30-9,30 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
10: RADIO SCOLASTICA - TRASMISSIONE DEDICATA ALLE SCUOLE DELL'ORDINE SUPERIORE: Programma musicale.
10,45: RADIO SCOLASTICA - TRASMISSIONE DEDICATA ALLE SCUOLE DELL'ORDINE ELEMENTARE: *La leggenda delle campane*, radioscena di Giuseppe Mangione.
11,15-11,35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

- 12,20** CANZONI E MELODIE.
13,30: Notiziario turistico.
13,45: CONCERTO del violinista VITTORIO EMANUELE - Al pianoforte: RENATO JOSI: 1. Vitali; *Ciaccona*; 2. Ravel; *Zigana*.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
13,15: MUSICHE PER ORCHESTRA diretta dal M° ARLANDI: 1. Weber: *Peter Schmolli*, introduzione dell'opera; 2. Rimski Korsakoff: *Suite* dall'opera « La fanciulla di neve »; 3. Lodi: *Predella autunnale*; 4. Luigini: *Balletto*; 5. Sibelli: *Valzer triste*, op. 44; 6. D'Acchiardi: *Andante e scherzo*; 7. Ries: *Moto perpetuo* (trascrizione: Rozzi).
14: Giornale radio.
14,15: ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M° MANNO: 1. Bach: *Preludio in mi maggiore* (trascrizione Pick Mangialaghi); 2. Cania-Cabati; a) *Carillon magico*, b) *Fontana incantata*, dalla suite « Leggenda d'oro »; 3. Mulé: *Ninna nanna*; 4. Manno: *Rondò brillante*; 5. Venezia: *Ave Maria*; 6. De Sabina: *Mi desiderate?*; 7. Consiglio-Mignone: *Cade una stella*.
14,45: Giornale radio.
15-15,25: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

- 16** TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Giornale radio - Programma vario - « Notizie da casa ».
17: Segnale orario - Giornale radio.
17,15: MUSICHE PER ORCHESTRA diretta dal M° PETRALIA: 1. Travaglia: *Sinfonia*; 2. Giuliani: *Dominio Benica*; 3. Billi: *Suite campestre*; 4. De Curtis: *Fi soglio tanto bene*; 5. Escobar: *Naufraga*; 6. Tosti: *Non l'amo più*; 7. Zingariello: *Vesuviana*; 8. Petralia: *Si va oltre*.
17,45: Coro di voci bianche dell'E.I.A.R.: 1. Brahms: *Ninna nanna*; 2. Neretti: *L'alto d'aprile*; 3. Pachner: *Teneresse infantili*; 4. Trotti: *Volo d'angeli*; 5. Trampus: *Bambini, correte*; 6. Gatto: *Salve, c Roma*.
18: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
18,15: Notizie dall'interno e notizie sportive.
18,20: Radio rurale: Cronache dell'agricoltura italiana.
18,45-18,30: Spogliature cabalistiche di Alindino.

- 19,30** « Caccia e cacciatori », indiscrezioni di Gian Maria Cominetti.
19,40: MUSICHE GIAPPONESI: 1. Tanaka: *Ricordo dell'estate*; 2. Sechiya: *Roselline di campagna*; 3. Anonimo: *Cappore*; 4. Saatome: *Giardino antico*; 5. Hatori: *Camminando per i viali*; 6. Matsudaira: *Salice di Ginza*.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8 - 524,5
 (per onda m. 263,2 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,30: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.**FEDORA**

Dramma di Vittoriano Sardou
 Riduzione in tre atti per la scena lirica
 di Arturo Colautti

Musica di UMBERTO GIORDANO

PERSONAGGI E INTERPRETI: *Principessa Fedora Romanov*, Gianina Pederzini; *Contessa Olga Sukarev*, Liana Cortini; *Conte Boris Ipanov*, Galliano Masini; *De Sirova*, Saturno Meietti; *Dimitri*, Mino Russo; *Un piccolo savaro*, Erminda Werber; *Il barone Rouvel*, *Desiré*, Mino Russo; *Cirillo*, Bruno Sbalchiero; *Borov*, Piero Passarotti; *Grech*, Gregorio Pasetti; *Lorek*, Luigi Bernardi.

DIRETTORE DELL'AUTORE

Maestro del coro: COSTANTINO COSTANTINI

Negli intervalli: 1. (20,55 circa): *Conversazione*; 2. (21,45 circa): « La vita teatrale », conversazione di Mario Corsi.
22,30 (circa) - **23,30:** ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA.
 Nell'intervallo (22,45): Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,30-11,35 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

12,15 TIO AMBROSIANO: 1. Scarlatti: *Capriccio* (trascrizione Principe); 2. Barchetti: *Andante*; 3. Spaggiari: *Tango serenata*; 4. Chesl: *Valzer della gioia*; 5. Granados: *Danza spagnola*.
12,40: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BAGINO DEL MEDITERRANEO

- 13:** Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
13,15: COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO diretto dal M° STORACI: 1. Wagner: *Marcia*, dall'opera « Tannhäuser »; 2. Amadei: *Festa rustica*; 3. Micheli: *Pattuglia*; 4. Orsomando-Auro D'Alba: *Duce*; 5. Diaz: *Rapsodia spagnola*; 6. Calzelli: *Marcia fiorentina*.
 Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.
14,15: Comunicazioni ai connazionali di Tunisi.
14,25-14,45: CANZONI NAPOLETANE: 1. Anepeta - Fiorello: *Primavera malinconica*; 2. Lama-Bovio: *Silenzio cantatore*; 3. Nardella-Della Gatta: *Che l'aggia di*; 4. Tagliaferri-Murolo: *Vun mi scoda*; 5. Bonavolenta-Manlio: *O mese d'e rose*; 6. De Curtis-Bovio: *Autunno*.

14,45-20 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: Commento ai fatti del giorno

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi « Trasmissioni speciali »)

- 20,40:** NUOVISSIME AVVENTURE DI TOM MEI
 POLIZIOTTO DILETTANTE
 Avventure musicali di VITTORIO METZ e MARCELLO MARCHESI
 ORCHESTRA diretta dal M° VACCARI
 I. Soldi falsi - II. Uno strano aspiratore - III. L'affare dei petroli - IV. Altitudine - V. La regina Antinea.
 Regia di RICCARDO MASSUCCI

21,40: **Musiche brillanti**
 dirette dal M° ARLANDI

1. Suppé: *La bella Galatea*, introduzione dell'opera; 2. De Martino: *Fantasia di motivi*; 3. Raff: *Danza di dadi*; 4. Setti: *Melodie celebri*; 5. Strauss: *Voci di primavera*; 6. Poldini: *Bambola danzante*; 7. Lanner: *I romantici*; 8. Consiglio: *L'allegra postiglione*.

- 22,15:** GIOSITTA DI MOTIVI
 COMPLESSO CARATTERISTICO ITALIANO diretto dal M° FRAT
 ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M° MANNO
 1. Tamajo: *Nel Tirolo*; 2. Ranzato: *Pattuglia dei tzigani*; 3. Biondi: *Sull'altra sponda*; 4. Bufla: *Chiudi gli occhi e sogna*; 5. Lauri: *Mia dolce Carmela*; 6. Bernetti: *Ho sognato sul tuo cuore*; 7. Ducci: *Dopo la vendemmia*; 8. Pennati-Malvezzi: *Zingaresca*; 9. Pintaldi: *Se parlassero le stelle*.
22,45-23: Giornale radio.



S.A. MOBILI ETERNI VACCHELLI

Chiedete il nuovo opuscolo illustrato RS/51

PALAZZO VACCHELLI - APUANIA-CARRARA

FORNITORE DELLA REAL CASA D'ITALIA

G. HERMANN
IMPERMEABILI
 SOPRASCARPE DI GOMMA

Doni di
 ★ *Natale*

Desiderate fare per Natale un dono veramente apprezzato a parenti e amici? Abbonatevi alla **ILLUSTRAZIONE DEL POPOLO**, un settimanale vivace ed attuale, pieno di materie tutte interessanti e scelte con cura. Per un anno, almeno una volta alla settimana, quando cioè riceveranno la nuova edizione del graditissimo dono, i vostri cari vi ricorderanno con riconoscenza.

QUESTA SERA, MERCOLEDÌ
ALLE ORE 20,40

CONCERTO

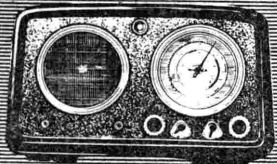


ORCHESTRA RITMO-SINFONICA CORA
DIRETTA DAL M^o ANGELINI

GRANDE CONCORSO CORA: L. 100.000 DI PREMI
IN BUONI DEL TESORO (lordi di tasse)

Un tagliando per ogni bottiglia di AMARO CORA,
CORA-CORA, e Liquori CORA «serie centenario»
(Organizzazione SIPRA - Torino)

L. 2250



PHONOLA
radio

mod. 559

L'apparecchio Phonola 559 è una supereterodina di alta classe a 5 valvole con tre campi d'onde: CORTISSIME, CORTE, MEDIE, la cui sensibilità e selettività elevatissime, ottenute con l'impiego di ottimi circuiti di alta frequenza, con nuclei di ultraferrosita, garantiscono la perfetta ricezione anche di emittenti lontanissime. La stabilità di ricezione nelle onde cortissime e corte è ottima grazie all'impiego di un condensatore variabile a doppi settori e delle valvole più recenti. L'antenna automatica, di cui è munito l'apparecchio, permette di spostarlo da un locale all'altro senza che sia richiesto uno speciale impianto. La qualità di riproduzione è stata tenuta nella massima considerazione, per ottenere la classica «VOCE PHONOLA».

S. A. FIMI - CORSO DEL LITTORIO 10 - MILANO

Con due punti e un paio
di calze «Mille Agli Sforzesca»,
si cammina tre mesi.

franceschi

LE CALZE «MILLE AGHI» FRANCESCHI non hanno soltanto il pregio della perfetta tecnica, sono «prodotto di qualità», creazioni originali, una pregevole opera d'arte, destinata ad accreditare all'estero l'estetica ed il buon gusto della moda italiana. Per essere autentiche devono portare ricamato il nome «Franceschi» e la stamperia «Mille Agli», mancanza di queste caratteristiche è evidente la mistificazione.

LA PRODUZIONE NECESSARIAMENTE LIMITATA non permette di metterle in vendita in nessun altro negozio d'Italia, ma esclusivamente a Milano nel Cenacolo di Franceschi, in Via Manzoni 16, ove vengono consegnate in un artistico cofanetto porta calze, degna cornice a tanto prezioso capolavoro.

MILLE AGHI QUIRINALE. Sottili ed aderenti, facciano le gambe di un leggero alito d'ombra e nel gioco dei riflessi affusolano le caviglie. Il paio L. 50. (Due punti per ogni paio)

MILLE AGHI ALCIONE. Ispirate dal poema omonimo di D'Annunzio. Vaporose, evanescenti, conferiscono alle gambe femminili, gioventù e snellezza. Il paio L. 65. (Due punti per ogni paio)

MILLE AGHI VINCIANA. Fiore fiore della Mille Agli, pellicola sottile e luminosa, ciprigina al tatto come ala di farfalla, giuocata le più belle del mondo. Due pesi: Mattinata: Indicare per passaggio; Pomeriggio: lievi come il respiro. Il paio L. 80. (Due punti per ogni paio)

MILLE AGHI SFORZESCA (Le calze di lunga vita). Pesanti, ermetiche, resistenti, eseguite con filato di seta compenato; per la loro durata e per la difficoltà a smagliarsi sono state definite «Le calze dei punti». Il paio L. 80. (Due punti per ogni paio)

MILLE AGHI ALTA MODA. Tenuissime: gioco d'ombra e di luce sul color della pelle. Il realizzano sogno di un poeta. Esclusivamente nei colori di Alta Moda: «Amaranto», «Azzurro», «Carmine». Indossate per la presentazione dei modelli italiani alle sfilate di moda straniera. Il paio L. 90. (Due punti per ogni paio)

SPECIALE CONFEZIONE «TRITICO». Gentile trionfo di Franceschi per l'economia dei punti. Le calze «Tritico» anziché a paio si vendono a gruppi di tre unità, cioè un paio e mezzo, allo scopo di fornire una calza di riserva per l'eventuale sorpresa delle smagliature.

MILLE AGHI VALCHIRIA (Tritico). Leggere, fitte e trasparenti come il vellutano. Il tritico L. 95. (Tre punti per ogni tritico)

MILLE AGHI GIANNA SCHICCHI (Tritico). Gualta senza peso, invisibile sulle gambe. Il tritico L. 120. (Tre punti per ogni tritico)

LE DONNE CHE VOGLIONO RICEVERE FUORI MILANO, a domicilio in tutto il Regno, franco di ogni spesa, devono aggiungere alla lettera di ordinazione, oltre l'importo delle calze, i punti necessari all'acquisto, i quali devono essere staccati dall'«Uffic. o Anzenario del Comune o del R. Carabinieri, che apporrà il visto per comprovare che i tagliandi sono stati staccati dalla carta della committente. Le donne possono anche incaricare un loro familiare che si rechi a Milano, di acquistare personalmente al negozio Franceschi, e in questo caso devono consegnare all'incaricato la loro carta individuale, dalla quale all'atto della vendita verranno staccati i punti occorrenti.

SERVIZIO SPECIALE PER COLORI CHE VOGLIONO REGALARE LE CALZE «MILLE AGHI». Inviano al maestro calzettaio Franceschi, la distinta delle calze che si desidera regalare, accompagnata dal relativo importo, egli ne effettuerà la spedizione in tutto il Regno, direttamente al domicilio della destinataria, franco di ogni spesa, preziosamente custodite nell'artistico cofanetto porta calze, interessandosi anche di ottenere dalla ricevente i punti necessari a nozze delle rigenti disposizioni Ministeriali.

L'IMPORTO CORRISPONDENTE AL PREZZO DELLE CALZE può essere rimesso a mezzo Assegno Bancario o Vaglia Postale.

Unico negozio di vendita: **FRANCESCHI - MILANO - Via Manzoni, 16**

PER LA SALUTE E LA BELLEZZA
DELLA CAPIGLIATURA



Bastano alcune applicazioni di Bulbocapillina liquida o in pomata per ristabilire ed infoltire la vostra capigliatura evitendo la formazione della Bulbocapillina. L'alto valore vitaminico del prodotto e la balneazione efficace per la salute e la bellezza della capigliatura. Esigete Bulbocapillina nelle migliori Farmacie e Profumerie. Diffidate dalle dannose imitazioni!

Perdete i capelli?

Bulbocapillina
A BASE VITAMINICA



CANZONI VECCHIE E NUOVE

E IL TITOLO DEL CONCERTO CHE GANCIA VI INVITA AD ASCOLTARE LA SERA DI SABATO 20 DICEMBRE ALLE ORE 20,40 LE DUE ORCHESTRE DELL'EIAR DIRETTE DAI MAESTRI ANGELINI E PETRALIA VI ALLIETERANNO LA SERATA.

«BRINDATE GANCIA»

(Org. SIPRA - Torino)

MERCOLEDÌ 17 DICEMBRE 1941-XX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610) - 524,5 (kC/s 527)

7,30 Giornale radio.

7.45: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.

8.15: Giornale radio.

8.30-9: Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

9-9.15 (onda m. 420,8): LEZIONE DI ITALIANO PER GLI ASCOLTATORI CROATI.

10.45: RADIO SCOLASTICA - TRASMISSIONE DEDICATA ALLE SCUOLE DELL'ORDINE ELEMENTARE: Saggio di canto corale.

11.15-11.35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

12.20 RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13.20: MUSICHE BRILLANTI dirette dal M^o PETRALIA: 1. Lehar: Fantasia, dall'opera *Il paese del sorriso*; 2. Pizzini: *Topolino va soldato*; 3. Chillin: *Sempre tu*; 4. Ranzato: *Serenata*; 5. Bettinelli: *Parigi senza neve*; 6. Ravasini: *Carovana tripolina*; 7. Rixner: *Serenata*.

13.50: Cesare Giulio Viola: «Le prime del teatro di prosa a Roma», conversazione.

14: Giornale radio.

14.15: PROGRAMMA DEDICATO AL «CONCORSO SPOSI» DELL'E.I.A.R.: 1. Rimski-Korsakoff: *Il gallo d'oro*, corteo nuziale; 2. Puccini: *La bohème*, duetto d'amore del primo atto; 3. Liszt: *Sogno d'amore*; 4. Wagner: *Lohengrin*, duetto d'amore; 5. Grieg: *Giorno di nozze*.

14.45-15.10: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi concessi dalla Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Giornale radio - Programma vario - «Notizie da casa».

17: Segnale orario - Giornale radio.

17.15: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: «I dialoghi di Yambo con Cuffietto».

17.35: CORO DI VOCE BIANCHE DELL'E.I.A.R.: 1. Cuscinà: *Maggiolata*; 2. Mascagni: *Lodoletta*; 3. Gatto-Poretto: *Fuori dal nido*; 4. Sancon: *Oh, montagna*; 5. Rizzo: *Farfalline*; 6. Schubert: *Marcia militare*; 7. Allegra: *Canto dei volontari*.

18: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

18.15-18.20: Notizie dall'interno e notizie sportive.

19.30 RUBRICA FILATELICA.

19.45: MUSICA DA CAMERA: 1. Chopin: *Studio in mi maggiore*, op. 10, n. 3; 2. Debussy: *Minuetto*; 3. Marescotti: *Fantasia*.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8 - 524,5
(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20.40:

Concerto

dell'ORCHESTRA RITMO-SINFONICA CORA
diretta dal M^o ANGELINI

1. Marengo: *Carovana bianca*; 2. Pestalozza: *Ciribiribin*; 3. Due canzoni; 4. *Reminiscenze per pianoforte*; 5. Saint-Saëns: *Il cigno*; 6. *Fantasia di successi*; 7. Liszt: *Sogno d'amore*.

(Trasmissione organizzata per la DITTA CORA di Torino)

21.40: Aldo Valori: «Attualità storico-politiche», conversazione.

21.50: STAGIONE SINFONICA DELL'E.I.A.R.

Concerto dell'orchestra da camera

diretta da EDWIN FISCHER

1. Bach: *Concerto brandeburghese n. 3 in sol maggiore*; a) Allegro, b) Allegro vivace; 2. Pergolesi: *Concertino*; 3. Mozart: *Concerto in do minore* (K. 491) per pianoforte e orchestra; a) Allegro, b) Larghetto, c) Allegretto con variazioni (solista Edwin Fischer).

22.45-23: Giornale radio.

23-23.30: ORCHESTRINA diretta dal M^o VACCARI.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7.30-11.35

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

12.15

SESTETTO JANDOLI: 1. Carillo: *Donna Maria*; 2. Cioffi: a) *Chitarata senza amore*, b) *Senza e te*; 3. Rolandi: *Quell'uccellino*; 4. Soprani: *O core chialgne*; 5. Cesari: *Firenze sogna*; 6. Prestana: *Paese d'ammore*; 7. Montagnini: *Tutto in fretta*.

12.35: CANZONI E MELODIE: 1. Forlini-Antuoni: *Somarelllo cittadino*; 2. Chirli: *Vivere per amare*; 3. Marchetti-Nisa: *La bella lavanderina*; 4. Staniero: *Poculare spento*; 5. Ansaldo: *Tu sei la musica*; 6. Derewitsky-Martelli-Neri: *Serenata sincera*; 7. Fragna-Cherubini: *Signora illusione*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO

13.15: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA ITALIANA: 1. Verdi: *Il trovatore*; a) *Tarcea in notte placida* (soprano Muzio), b) *Il balen del suo sorriso* (baritono Tagliabue), c) *Stride la vampa* (mezzosoprano Signani), d) *Di quella pira* (tenore Bjorling); 2. Mascagni: *Iris*; a) *Un di, ero plectica* (soprano Pampalini), b) *Apri la tua finestra* (tenore Corti); 3. Puccini: a) *Manon Lescaut*, «In quelle trine morbide» (soprano Favero), b) *Tosca*, «Recondite armonie» (tenore Lugo).
Nell'intervallo (13.30): Riassunto della situazione politica.

14: Giornale radio.

14.15: Conversazione.

14.25-14.45: Concerto del violoncellista NERO BRUNELLI - Al pianoforte: M^o LUISA FANI: 1. Tartini: *Larghetto*, dal «Concerto in la maggiore»; 2. Beethoven: *Scherzo*, dalla «Sonata in la», op. 39; 3. Mascetti: *Ora di tesoro*; 4. Dimitrescu: *Danza viterbica*.

15-20

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20.20: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20.40:

Concerto

DEL QUARTETTO ITALIANO

(Esecutori: Rémy Principe, primo violino; Ettore Gandini, secondo violino; Giuseppe Matteucci, viola; Giuseppe Chiarappa, violoncello); 1. Cambini: *Quartetto in sol*; a) Allegro, b) Adagio, c) Allegro (Rondo); 2. Ciaikovski: *Andante cantabile*, dal «Quartetto in fa»; 3. Paganini: *Rondo*, dal «Quartetto in mi».

21.10: COMMEMORAZIONE DI ALFREDO TESTONI tenuta da GIUSEPPE LIPPARINI.

21.20:

Il successo

Tre atti di ALFREDO TESTONI

PERSONAGGI E INTERPRETI: Graziella, duchessa di Santoro, Stefania Piumatti; Angelica Pupini, madre di Eugenia e Natalia, Giuseppina Falchini; Eugenia, Rina Centanaro; Natalia, Iolanda Menichini; Ortensia Federici, Misa Mordegli Mari; Pia Corti, Celeste Marchesini; Miss Brown, Sara Schena; Antonietta, Nella Maracaci; Amalia Resti, Angela Meroni; Il dottor Alfonso Lombardi, Fernando Paresse; Il cavalier Prospero Pupini, Guido De Monticelli; Biagio Federici, Gino Pestelli; L'ingegnere Lorenzo Bazzi, Rodolfo Martini; Domenico Giordani, Franco Lelio; Camillo Medici, Giampaolo Flaviani; Ernesto Fretti, Walter Tincani; il commendatore Emilio Piccini, Sandro Parisi; Il cavaliere Pio Corti, Walter Tincani, Gaspare, Sandro Parisi; Invitate, invitati, servitori.

Regia di ENZO FERRIERI

22.45-23: Giornale radio.



FRANCOBOLLI NOVITÀ

BOEMIA MORAVIA - Mozart 4 val. - le 2 serie L. 10,75
GERMANIA - - - - - 1 val. - 1 val.
BELGIO - - - - - 5, Martino 10 val. L. 23,75
Franco raccomandata - Spedire vaglia a:
ANONIMA FRANCOBOLLI - Via Carlo Poma 48/R - MILANO

Volete camminare bene?

Volete che la scarpa vi duri molto?

Suole di gomma per uomo da passeggio «FELSINEA»

Suole di gomma per donna da passeggio «MARTA»

Volete salire comodamente sulle più alte vette dei monti?

Suole di gomma da montagna e per gran Sport «LITTORIA»

CISPEA - BUSI 19 - BOLOGNA - Tel. 24-429

SALVA



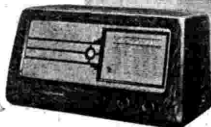
LIQUORE DEL PELLEGRINO

DI DOMENICO CHIARA

PROPRIETÀ ESCLUSIVA **SALVA** SOCIETÀ ANONIMA
DISTILLERIE ITALIANA - ROMA
V. FLAMINIA, 12 - V. DE PRETIS 44° - V. E. FILIBERTO 27
TELEFONI 484614 - 760072 - 31069



UN MONDO DI ARMONIE



TELEFUNKEN 264

UN RADIOCEVITORE DI CLASSE
ADATTO PER OGNI AMBIENTE

ONDE CORTI E MEDIE

SENSIBILITÀ - POTENZA - PRESSIONE DI RIPRODUZIONE

CINQUE VALVOLE ORIGINALI TELEFUNKEN

LIRA 1977 - compreso tutto necessario (Escluso abbonamento DARI)

Compagnia Concessionaria
RADIOCEVITORE TELEFUNKEN S.A.
Milano - Piazza S.S. Pietro e Paolo, 1
Telefono: 14.892 - 14.893

TELEFUNKEN

Radio-perfezione per tradizione

Finalmente
la mia pelle
è davvero pulita!



Provate anche Voi. Versate alcune gocce di Lara su un batuffolo di ovatta e massaggiare leggermente il viso.

Il batuffolo diventerà nero. Lara pulisce perfettamente la pelle fino nella profondità dei pori, liberandola da ogni impurità e dai puntini neri.

Lara infatti cura la pelle „in profondità“ e non soltanto alla superficie; perciò la rende bella, fine e liscia. Contemporaneamente copre la pelle di un sottilissimo velo protettivo che costituisce una base ideale per fare aderire la cipria.



Lara
lozione per il viso

La pelle è bella se perfettamente pulita.

Ecco finalmente trovato il rimedio contro i dolori!

La storia dei rimedi usati per combattere il dolore, dai tempi più antichi sino ad oggi, costituisce una parte importantissima del progresso scientifico che ha culminato nella scoperta del Veramon.

Per giudizio concorde di Medici e Scienziati di fama mondiale, il Veramon rappresenta l'antidolorifico sovrano dell'epoca moderna. Il Veramon si distingue, oltre che per la sicura efficacia contro i dolori di ogni genere — mal di testa, di denti, nevralgie, dolori influenzali, ecc. — anche per il fatto importantissimo che esso non disturba il cuore, i reni ecc.

Fate anche voi una prova alla prima occasione. Rimarrete così soddisfatti del Veramon da consigliarlo ad amici e conoscenti.

Solo la prova vi dimostrerà i 7 vantaggi del Veramon:

1. Il dolore scompare come per incanto.
2. Il suo effetto dura per parecchie ore.
3. Non danneggia il cuore.
4. Non causa sonnolenza.
5. Non provoca alcun disturbo gastrico.
6. Non dà luogo ad assuefazione.
7. Le compresse di Veramon si prendono facilmente.

Un tubo di Veramon con 10 compresse costa L. 6,— e una bustina con 2 compresse L. 1,25.

Fate attenzione alla marca Schering sull'involucro.

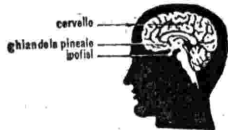
Società Italiana Prodotti Schering, Sede e Stabilimenti a Milano.

Aut. R. P. di Milano N. 8897 del - 6-6-1941-XIX

PREFERITE LE VECCHIE CANZONI O LE NUOVE?

ASCOLTATE IL CONCERTO GANCIA
LA SERA DI SABATO 20 DICEMBRE
ALLE ORE 20,40 DIRETTO DAI MAESTRI ANGELINI E PETRALIA
RICORDATE LE CASSETTE « BRINDATE GANCIA » CONTEN-
GONO, OLTRE UN DONO SICURO, UNA PICCOLA FORTUNA:
IL SUPERPREMIO GANCIA DI 100.000 LIRE (Org. SIPRA - Torino)

CURA DEL
CERVELLO e dei NERVI
con
OKASA
a base di ormoni ghiandolari



Un prodotto strettamente scientifico
Indicato nei casi di:

**STANCHEZZA CEREBRALE -
NEURASTENIA - INSONNIA
- NERVOSISMO -
ABBATTIMENTO e DECADIMENTO
FISICO e MENTALE**

Azione certa e duratura

OKASA argento per gli uomini è un potente
rinvigoritore fisico-neuro-mentale di
grande potere.

OKASA oro per le donne è fonte di salute
e bellezza femminile.

Si vende nelle farmacie e presso la
FARMACIA DANTE - Via Dante, 17 - MILANO

Le ghiandole interne, che producono le sostanze ormoniche, giocano un ruolo decisivo nella nostra personalità, sul nostro IO. Conoscerele profondamente è saggia guida di vita. Il trattato scientifico **"Alba di una nuova vita"**, edito in elegante veste tipografica, riccamente illustrato, si legge molto volentieri perché spiega in maniera chiara e dettagliata tutte le questioni che si allacciano e si riferiscono alle misteriose funzioni delle ghiandole interne in relazione all'intricato meccanismo del corpo umano. Consultatelo.

GRATIS tutti possono possederne una copia. Indirizzare richiesta alla **Ditta L. ROSSI (R. C.)** via Valtellina 2, Milano. Vi sarà inviato completamente gratis, senza alcun impegno, franco di porto.

PASTA

Farete ogni tipo in casa adattando
il vostro tritacarne a torchio per
pasta, con stampi speciali "DUREX".
Prezzo **L. 18**. Creazione della
Ditta **DEL FIORE & C.** - Cas. Post. 140 R - BOLOGNA
STAMPATI GRATIS A RICHIESTA

A. MONZINO & GARLANDINI
MILANO VIA ADUA 2
**TUTTI GLI
STRUMENTI
MUSICALI**
(Chiedete Catalogo R. C.)

POTETE DIVENTARE PIU' ALTI
ANCHE AD ETÀ AVANZATA
NUOVO METODO SVILUPPO
PREZZO L. 18 VALIGIA ASSIEME ESITO GARANTITO
INFORMAZIONI E LUCE UNIVERSAL BRESCIA
MENTALISMO GRATUITO (CAS. POST. 252/6)

GOLIA

GOLIA - GOLIA
pastiglia dal sapore
fresco e squisito

Si vende sciolta
da tutti i
droghieri



NON PIÙ CAPELLI GRIGI

La meravigliosa **LOZIONE RISTORATRICE
EXCELSIOR** di Singer Junior ridà ai capelli il colore
naturale della gioventù. Non è una tintura, non macchia.
Assolutamente innocua. Da 50 anni vendesi ovunque o
contro vaglia di L. 15 alla **PROFUMERIA SINGER**
Milano - Viale Beatrice d'Este, 7a

LA DEBOLEZZA GENERALE causata dall'
anemia, da malattia, da sviluppo, viene rapidamente curata col

FOSFOIODARSIN

"SIMONI"
Non curandovi preparate il terreno a possibili malattie gravi
Chiedetelo nelle buone farmacie o presso il
Laboratorio GIUSEPPE SIMONI - Padova

"Il **"TRIM"** X (breve)
soddisfa ogni esigenza perché pur
essendo assolutamente invisibile
(come usando adesivi) permette
di togliere e rimettere a posto
le fotografie negli album
in un attimo.
(come usando gli angolini)

Trim
INVISIBILE
PRODOTTO "TRIM" MILANO

RADIOAURICOLO
LA "RADIOFONIA" DIAMANTI
MICROFONARECCHIO INDO PER L'ASCOLTO
NE SILENZIOSA A LETTO IN UFFICIO IN
ALBERGO IN CAMPIRA
COMPLETO DI L. 80 L. 90
S. G. A. R. NAPOLI
VIA S. ANTONIO 8

OGNI SABATO LE STAZIONI DELL'EIAR
TRASMETTERANNO PER CONTO DELLA
S. A. FREUND BALLOR & C. DI TORINO:

LA VITA
dei Grandi
Musicisti

SETTIMA TRASMISSIONE
SABATO 20 DICEMBRE - ORE 13,15



RICCARDO WAGNER
DI GERARDO JOVINELLI
INTERPRETATO DA LAMBERTO PICASSO

Ballor
IL CLASSICO VERMUT DI TORINO
i grandi Liquori Italiani
**Prunella
Gran
Ballor
Albicocca**

S. A. FREUND BALLOR & C. - TORINO

(Organizzazione SIPRA - Torino)

VENERDI 19 DICEMBRE 1941-XX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610) - 524,5 (kC/s 527)

7,30

Giornale radio.

7,45: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.

8,15: Giornale radio.

8,30-9: Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

9-9,15 (onda m. 420,8): LEZIONE DI ITALIANO PER GLI ASCOLTATORI CROATI.

9,10-30: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE DEDICATA ALLE SCUOLE DELL'ORDINE SUPERIORE E MEDIO: *Musiche di Gioacchino Rossini.*

10,45: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE DEDICATA ALLE SCUOLE DELL'ORDINE ELEMENTARE: *La Santa Notte*, riascena di Maria Rosaria Berardi - *Musiche di Luigi Astor.*

11,15-11,35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

12,20

RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,20: ORCHESTRA CETEA diretta dal M° BARZIEZA: 1. Ferrati: *Nel mio cuor c'è una casetta*; 2. Simonetti: *Bambina bionda*; 3. Concina: *Favole*; 4. Marengo: *Rondinella bruna*; 5. Gheri: *Dimmi*; 6. Di Lazzaro: *Canzone a una triestina*; 7. Rivarolo: *Musica del cuore*; 8. Di Ceglie: *Come ti chiami*; 9. Colani: *Sopra una*; 10. Macchioni: *Se tu non mi ami*; 11. Deani: *Cercavo una bambina*; 12. Bonplani: *Lampadina blu.*

13,50: Enzo Ferrieri: «Le prime del teatro di prosa a Milano», conversazione.

14: Giornale radio.

14,15: MUSICA VARIA diretta dal M° PETRALIA.

14,45-15,10: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco dei prigionieri di guerra italiani.

16

TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Giornale radio - Programma vario - «Notizie da casa».

17: Segnale orario - Giornale radio.

17,15: LA CAMERATA DEI BALLILI E DELLE PICCOLE ITALIANE: «Appuntamento con Nonno Radio».

17,25: DUECE DI MUSICA OPERISTICA: 1. Ponchielli: *La Gioconda*; a) «L'amo come il fulgor del crato» (soprano Cigna, mezzosoprano Elmo); b) «Sì, morì ella de'!» (basso Passero); 2. Mascagni: *Cavalleria rusticana*; a) «Voi lo sapete, o mamma» (mezzosoprano Stignani); b) «Mamma, quel vino è generoso» (tenore Gigli); 3. Puccini: *Tosca*; a) «Vissi d'arte» (soprano Caniglia); b) «O dolci baci, o languide carezze» (tenore Malpiero).

18: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

18,15: Notizie dall'interno - Notizie sportive - Bollettino della neve.

18,20-18,25: Radio rurale: Cronache dell'agricoltura italiana.

19,25

TRENTA MINUTI NEL MONDO: Trasmissione organizzata dall'E.I.A.R. in collaborazione con l'OPERA NAZIONALE DOPOLAVORO.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8 - 524,5
(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,35: I DIECI MINUTI DI MONDADORI.

20,45: STAGIONE SINFONICA DELL'E.I.A.R.

Concerto sinfonico

diretto da SERGIO FATONI

con la collaborazione del violoncellista BENEDETTO MAZZACURATI e del tenore GIACINTO PRANDELLI

PARTI PRIMA: 1. Schumann: *Concerto in la minore*, op. 120, per violoncello e orchestra; a) Allegro moderato, b) Adagio, c) Presto (solisti Benedetto Mazzacurati); 2. Ciaia: *Ode sinfonica*, per tenore, coro e orchestra (solisti Giacinto Prandelli).

PARTI SECONDA: Strauss: *Don Chisciotte*, variazioni sopra un tema di carattere cavalleresco, op. 35 (solisti Benedetto Mazzacurati).

Maestro del coro: BRUNO EMMERSON

Nell'intervallo (21,45 circa): Conversazione del senatore Maurizio Maraviglia.

22,45: Giornale radio.

23-23,30: COMPLESSO ITALIANO CARATTERISTICO diretto dal M° PRAT.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,30-11,35

Per onda m. 230,2: lo stesso programma, delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

12,15

CANZONI E MELODIE: 1. Rastelli-Panzeri: *E tu pensi a Filippo*; 2. Roverselli-Liri: *Una notte a Vienna*; 3. Ferroni-Soyuzdal: *Signora bruna*; 4. Borla-De Torres-Simeoni: *Cantando sotto la luna*; 5. Margiaria-Quattrini: *Tu cercherai di me*; 6. Calza-Cram: *Per chi canto*.

12,35: TRIO AMEROSIANO: 1. Malatesta: *Mattinata*; 2. Parelli: *Mody danza*; 3. Sivori: *Romanza*; 4. Schubert: *Barcarola*; 5. Palaschko: *Danza nella taverna del villaggio*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: CONCERTO della pianista ANNAROSA TADDEI: 1. Scarlatti: *Due sonate*; a) In la maggiore, b) In mi maggiore; 2. Chopin: *Scherzo in do diesis minore*.

13,30: Riasunto della situazione politica.

13,45: CONCERTO del tenore EUGENIO VALORI - Al pianoforte: BARBARA GIOVANNA: 1. Caldara: *Come raggio di sol*; 2. Schubert: *Stupore*; 3. Schumann: *Lontano dalla patria*; 4. Casella: *Fuor dalla bella galba*; 5. Chopin: *Prima della battaglia*.

14: Giornale radio.

14,15: Conversazione.

14,25-14,45: COMPLESSO CARATTERISTICO ITALIANO diretto dal M° PRAT: 1. Marietta: *Police Nocturne*; 2. Piufo: *Addio, Morion*; 3. Hoarkana: *La marcia dei fantasmi*; 4. Lauri: *Mia dolce Carmela*; 5. Carta: *Parata di grilli*; 6. Pintaldi: *Piccola svigiliana*.

14,45-20

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1, vedi «Trasmissioni speciali»)

20,40:

TRASMISSIONE DEDICATA ALL'UNGHERIA

I. CANZONI POPOLARI UNGHERESI: 1. Bihari: *Canzone triste*; 2. Radlós: *Serenata*; 3. Moltei: *popolari eseguiti dall'orchestra zingara di Bura Sandor*; II. CONVERSAZIONE; III. MUSICHE MAGIARE: 1. Kuliny: *Sei bella, Ungheria*; 2. Kodaly: *L'appello*; b) *Al di qua del Tibisco, al di là del Danubio*; 3. Egressy: *Inno*.

21,10: MUSICHE DA FILM E NOTIZIE CINEMATOGRAFICHE: 1. Bixio-Cherubini: *Serenatella a chi dorme*, da «Primo amore»; 2. Savelli: *Amore, amor*, da «Turbine»; 3. Derewitsky-Martelli: *Serenata solitaria*, da «La bocca sulla strada»; 4. Miliele-Marchetti: *Ho trovato una villetta*, da «Le signorine della villa accanto»; 5. D'Alzi-Marchetti: *Io son l'amor*, da «Il capitano degli ussari»; 6. Pagnano-Cherubini: *Due cuori in un valzer*, da «La scuola dei timidi»; 7. Montagnini-Mirabello: *Vorrei poterti dire*, da «L'amante segreta»; 8. Finni-De Torres: *Il solletico*, da «Due cuori sotto sequestro»; 9. Malatesta-Cherubini: *Il sogno di Cenerentola*, da «Il vagabondo»; 10. Caslar-Di Fabio: *Vieni in riva al mar*, da «Barbabù»; 11. Castorina-Morini: *Notte svigiliana*, da «La sposa scomparsa»; 12. Fiora-Maneri: *Due parole in un valzer*, da «Maddalena zero in condotta»; 13. D'Alzi-Bracchi: *Piccole bambine innamorati*, da «La sua canzone»; 14. Caslar-Lulli: *Che cosa importa a te?*, da «Con le donne non si scherza».

22: MEDAGLIONE MUSICALE.

22,10:

La vendetta

RIESUMAZIONE DELL'ANTICA FARSA OMONIMA
(Prima trasmissione)

PERSONAGGI E INTERPRETI: Jacopo, Nunzio Filogamo; Leoni, Leo Garavaglia; Ursino, Tino Erler; Colombo, Nella Bonora; Rissidino, Giovanni Cimara; Il brigadiere, Pietro Tordi.

Regia di GUGLIELMO MORANDI

22,45-23: Giornale radio.

DUE ORCHESTRE DELL'E.I.A.R.

PARTICIPERANNO AL CONCERTO GANCIA
DI SABATO 20 DICEMBRE ALLE ORE 20,40

PETRALIA RIESUMERÀ LE PIÙ SUGGERIVE VECCHIE CANZONI
ANGELINI VI FARÀ SENTIRE LE PIÙ NUOVE E BELLE CANZONI

(Organizzazione SIPRA - Torino) «BRINDATE GANCIA»

A. BORGHI & C. A.

STOFFE - TAPPETI
TENDAGGI

BOLOGNA - ROMA
TORINO - MILANO

SABATO

20 DICEMBRE 1941-XX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610) - 524,5 (kC/s 527)

- 7,30** Giornale radio.
7,40: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
 Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.
8,15: Giornale radio.
8,30-9,30 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
10-10,30: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE DEDICATA ALLE SCUOLE DELL'ORDINE SUPERIORE: Medagliere di Claudio Monteverdi.
10,45: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE DEDICATA ALLE SCUOLE DELL'ORDINE ELEMENTARE: Radiogiornale Ballila - Anno III - N. 5.
11,15-11,35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

- 12,20** MUSICA VARIA: 1. Savino: *Curezza viennese*; 2. Carabella: *Piccole andalusie*, 3. Siciliani: *A notte*, *ba* *Matinata*.
12,30: Notiziario d'oltremare.
12,40: CONCERTO della pianista LIA GRAGNANI: 1. Bach: *Claccona* (trascrizione Busoni); 2. Mascetti: *Il gioco del cucù*; 3. E. Gragnani: *Marionette*.
13: Segnale orario - Comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

- 13,15:** «LA VITA DEI GRANDI MUSICISTI»
 RICCARDO WAGNER
 Scene di GERARDO JOVINELLI
 Protagonista: LAMBERTO PICASSO
 PERSONAGGI E INTERPRETI: Wagner, Lamberto Picasso; Cosima, Nella Bonora; Minna, Vanda Tettoni; Mathilde, Giulietta De Riso; Liszt, Guido Lazzarini; *Un marinaio* Manlio Busoni; *Voci di marinai*: Pietro Tordi, Emilio Calvi e Gianfranco Bellini.
 (Trasmissione organizzata per la Soc. AN. FREUND BAILLOR & C. - Torino)

- 14:** Giornale radio.
14,15: ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M° MANNO
14,45-15,10: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi concessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

- 16** TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Giornale radio - «Notizie da casa».

- 16,30:** RADIO GIL: TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA GIOVENTÙ ITALIANA DEL LITTORIO.

- 17:** Giornale radio.
17,15: DUCHE DI NOVITÀ E DI SUCCESSO CETRA - Parte prima: 1. Rossini: *L'italiana in Algeri*, introduz. dell'opera; 2. Bellini: *La sonnambula*, «Vi ravisso o luoghi ameni» (Paseiro); 3. Verdi: *La forza del destino*, «Lorché pifferi e tamburi» (Stignani e coro); 4. Boito: *Meffofole*, «Giunto sul porco estremo» (Mailpiero); 5. Puccini: *Madama Butterfly*, «Un bel di venivo» (Adami Corradetti).
 Parte seconda: 1. Bompiani: *La Ghirlandina di Modena*; 2. Ala-Mazzoli: *Rosellina*; 3. Bettinelli-Novelli: *Sorgi, sorgi*; 4. De Martè-Dirol: *Domeni non m'aspetta*; 5. D'Angel-Gaidieri: *Quando canta Rabagliati*; 6. Botto-Zani: *Non dar retta ai sogni*; 7. Fragna-Cherubini: *Zampognata novecento*.
18: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
18,15-18,20: Notiziario dall'interno - Estrazioni del R. Lotto - GLI AVVENIMENTI SPORTIVI DI DOMANI.

- 19,30** Rubrica settimanale per i professionisti e gli artisti italiani: «Attività confederale», conversazione del cons. naz. Cornelio di Marzio, presidente della Confederazione fascista dei professionisti e artisti.
19,40: GUIDA RADIOFONICA DEL TURISTA ITALIANO.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio
20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8 - 524,5
 (per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

- 20,40:** CANZONI VECCHIE E NUOVE
 Due orchestre dirette dai maestri ANGELINI e PETRALIA
 1. Fiechi: *Prima ballata*; 2. Rizza: *Passa Nini*; 3. Wolf Ferrari: *Rispetto* N. J. 4. Savino: *La jata del boschetto*; 5. Fischer: *Valzer da «Novelle spagnole»*; 6. De Serrà: *Ritmando sotto l'ombrello*; 7. Cimara: *Prima-verina*; 8. Consiglio: *Saltando le posangherie*; 9. Gade: *Gelosia*; 10. Di Ciccio: *Oi Mari*; 11. Tosi: *Giuliani*; 12. Alfredo: *Alfredo*; 13. Lindow: *La scatola musicale*; 14. Ravilio: *Sul carrozzone di novino Serafino*; 15. Brogi: *Spendon le campane dalla prim'alba l'ave*; 16. Chillin: *Ritmando un ricordo*; 17. Liszt: *Fantasia ungherese*.
 (Trasmissione organizzata per la DITTA FRATELLI GARCIA & C. di Canelli)

- 21,40:** VIAGGIO INTORNO AL CERVELLO
 Rivista introspettiva di MARCELLO MARCHESI
 presentata dall'Autore
 INTERPRETI: Lina Accorci, Luisa Beltrami, Barbara Landi, Carmen Solari, Italo Carelli, Renato Cominetti, Gustavo Conforti, Ernesto Corsari, Enrico De Angelis, Nunzio Flogamo, Mario Riva, Ubaldo Torricini e Angelo Zanobini.
 ORCHESTRA diretta dal M° ZEME

- 22,30:** VALZER CELEBRI.
22,45: Giornale radio.
23-23,30: MUSICA VARIA.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

- 7,30-11,35** Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

- 12,15** BANDA CAMPESTRE DI LUBIANA: 1. Zita: *La gioventù allegra*; 2. Lachina: *Sotto il castagno*; 3. Busak: a) Polca, b) *Valzer campestre*; 4. Baden: *Gumbicek*; 5. Papo: *L'aurora*; 6. Bartolucci: *Suona, suona, banda*.
12,40: MUSICA VARIA: 1. Lina: *Dalla Suite manciuriana*; a) Nel porto di Port Arthur, b) Calvacinta nella pianura di Sungari; 2. Carabella: *Scene campestri*; 3. Arena: *Ricordi d'Ungheria*; 4. Olegra: *Burletta di gnomi*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

- 13:** Segnale orario - Eventuali comunicazioni: dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
13,15: CONCERTO SINFONICO diretto dal M° ALFREDO SIMONETTO: 1. Cortese: *Serenata per orchestra*, op. 10; a) Introduzione - Cantilena, b) Recitativo e corale, c) Barcarola, d) Ostinato, e) Tempo di marcia; 2. Rocca: *Storiella*, per fagotto, due trombe, arpa e pianoforte (solisti: Giovanni Graglia, Amar Gambetti, Filippo Turri, Liana Pasquale Cortese e Mario Salerno); 3. Mozart: *Tre danze tedesche*.
 Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.
14: Giornale radio.
14,15: Comunicazioni ai conazionali di Tunisi.
14,25-14,45: CANZONI E MELODIE: 1. Martinasso-Cariga: *Quando torna l'amore*; 2. Martinelli-Lanza-Navarri: *Vita contadina*; 3. Rucellone-Bertini: *Madonna nella campagna*; 4. Ravilio-Franchini: *Sul carrozzone di mio novino Serafino*; 5. Calrone-Braechi: *T'amo perdutamente*; 6. Filippini-Morbelli: *Ciao, ciao*.

- 14,45-16,30** Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

16,30-17,30 (circa) onda m. 230,2: Trasmissione dalla Sala - Giulio Cesare - in Campidoglio:

Celebrazione di Giovanni Sgambati

I. Prolusione di Gian Giacomo Borghese, Governatore di Roma, e orazione commemorativa tenuta dal prof. Romolo Giraldo - II. *Quintetto in si bemolle maggiore*, op. 85, per pianoforte ed archi, eseguito dal Quartetto di Roma e dalla pianista Maria Luisa Faini - III. Liriche eseguite dal mezzosoprano Cleo Elmo - IV. *Andante solenne*, sul tema del «Te Deum», op. 28, per archi e armonium.

- 18-20** Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

- 20:** Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,25: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

- 20,40:** MARCE E VALZER
 diretti dal M° STORACI
 1. Petralia: *Si va oltre*; 2. Strauss: *Valzer imperiale*; 3. Pennini: *Napoli*; 4. Stantero: *Valzer lento*; 5. Centofanti: *Legionari d'Italia*; 6. Becucci: *Avre d'amore*; 7. Claudio: *In marcia*.

- 21,5:** UNA SERA IN PROVINCIA
 Scena di MARIO MACHENNA

Musiche brillanti

dirette dal M° ARLANDI
 1. Soresina: *Introduzione per una commedia gaia*; 2. Strauss: *La rosa del Sud*; 3. Rust: *Il re dei ranocchi*; 4. Sala: *A fior di labbra*; 5. Smetana: *Danze*, dall'opera «La sposa venduta».

- 21,50:** CORALE «GUIDO MONACO» DI PRATO
 diretta dal M° PIETRO BRESCHI
 1. Albetti: *I cacciatori*; 2. Verdi: *I Lombardi alla prima crociata*, «Gerusalemme»; 3. Beethoven: *La notte di Natale*; 4. Castagnoli: *Serenata fiorentina*; 5. Grieg: *Topi e gatti*; 6. Tolosa: *Serenata spagnola*; 7. Neretti: *Canti toscani*.
22,20: MUSICA OPERETTISTICA: 1. Strauss: *La ballerina Fanny Elssler*, introduzione; 2. Ranzato: *Il paese dei campanelli*, selezione; 3. Schubert-Berte: *La casa delle tre ragazze*, fantasia.
22,45-23: Giornale radio.

TUTTE LE CANZONI TRASMESSE ALLA RADIO

VENGONO SEMPRE PUBBLICATE
IL 1° E IL 15 D'OGNI MESE SUL

CANZONIERE DELLA RADIO

IN VENDITA IN TUTTE LE EDICOLE E IN
TUTTI I NEGOZI DI MUSICA, RADIO E DISCHI

MESSAGGERIE MUSICALI • MILANO • GALLERIA DEL CORSO, 4

PROGRAMMA RADIOFONICI DI NAZIONI ALLEATE

GERMANIA

STAZIONI PRINCIPALI: Breslavia (950 kC/315,8 m 100 kW); Varsavia (592, 506,5 kC/211,2 m 250, 601); Alga (886, 338,6 kC/100); Danubio (922,5 kC/105); Vistola (224, 139, 120); Posan (1204, 249,2 kC/50); Staz. del Prot. di Praga (638, 470,2 kC/120); Staz. del Prot. di Brno (1158, 259,1 kC/120); Praga, staz. radiofonica (1158, 259,1 kC/120); Staz. di Alen, Vistola, Belgrado (157,3), Lussburg (m 1293).

DOMENICA - 19,45: Echi; Notiziario - 20,20: Varietà musicale; Polceiro di Monaco - 21: Programma vario; Piccola trasmissione con sorpresa - 22: Notiziario - 22,15: Musica varia e leggera - 24: Notiziario - 0,10-2: Concerto notturno.

LUNEDÌ - 19,15: Musica da ballo (Otto Dobrindt) - 19,45: Conversazione: Il nostro esercito - 20: Notiziario - 20,20: Varietà musicale: Un po' per ciascuno! - 22: Notiziario - 22,10: Musica leggera e caratteristica - 24: Notiziario - 0,10-2: Concerto notturno.

MARTEDÌ - 19,15: Notiziario - 20,20: Varietà musicale: Così si suona e si canta a Vienna - 21: L'umorismo nella musica - 21,10: Programma vario - 21,40: Werner Egk al microfono - 22: Notiziario - 22,10: Musica leggera e caratteristica - 24: Notiziario - 0,10-2: Concerto notturno.

MERCOLEDÌ - 19,15: Musica da ballo (Otto Dobrindt) - 19,45: Conversazione: La guerra sul mare - 20: Notiziario - 20,20: Varietà musicale: Melodie romanzesche - 21: Radio-cabaret - 21,30: Varietà: L'allegra altiparlante - 22: Notiziario - 22,10: Musica leggera e caratteristica - 24: Notiziario - 0,10-2: Concerto notturno.

GIOVEDÌ - 19,15: Echi; Notiziario - 20,15: Programma vario: Ascoltate tu! - 22: Notiziario - 22,10: Musica leggera e caratteristica - 24: Notiziario - 0,10-2: Concerto notturno.

VENERDÌ - 19,15: Musica da ballo (Otto Dobrindt) - 19,45: Conversazione: La nostra arma aerea - 20: Notiziario - 20,20: Varietà: Come a voi piace - 20,50: Alcuni dischi - 21: Serata di varietà - 22: Notiziario - 22,10: Musica leggera e caratteristica - 24: Notiziario - 0,10-2: Concerto notturno.

SABATO - 19,45: Echi; Notiziario - 20,20: Programma vario - 21: Varietà: Che cosa avremo poi - 21,20: Programma vario - 22: Notiziario - 22,10: Musica leggera e caratteristica - 24: Notiziario - 0,10-2: Musica leggera e caratteristica.

GIAPPONE

Tokio: JYW 7257 kC/5, 41,34 m - JLT 6190 kC/5, 48,47 m
Trasmissione giornaliera - 21: Notiziario in inglese, concerto, conversazione - 21,30: Notiziario in tedesco, musica varia, conversazione - 22: Notiziario in giapponese, concerto, conversazione - 22,30: Notiziario in italiano, musica varia, conversazione - 23: Notiziario in francese, concerto, conversazione - 23,30: Notiziario in tedesco, concerto, conversazione.

SLOVACCHIA

Bratislava 1004 kC/5, 298,8 m, 13,5 kW - Presov 1240 kC/5, 241,9 m, 1,5 kW - Banská Bystrica 922 kC/5, 765 m, 30 kW

DOMENICA - 19,25: Concerto vocale e strumentale - 19,55: Notizie sportive - 20: Trasmissione per gli slovacchi all'estero - 21: Musica leggera - 22: Notiziario - 22,30-23: Notizie in ucraino e in russo.

LUNEDÌ - 19,35 (Presov): Musica da ballo - 20: Radiodramma - 21,30: Musica rumena contemporanea - 22: Notiziario - 22,30-23: Notizie in ucraino e in russo.

MARTEDÌ - 19,30 (Trasmissione dal Teatro Nazionale): Jánáček: Jenůfa, opera in tre atti - 22,30-23: Notizie in ucraino e in russo.

MERCOLEDÌ - 19,30: Concerto di musica italiana: 1. De Curtis: Tre canzoni; 2. Caporale: Sonata in re minore; 3. Sibella: O bimba, bimbetta; 4. Boccherini: Rondò in do maggiore, 5. (Presov): La musica e la poesia - 20,30: Radiodramma - 21: Conversazione - 21,20: Musica da camera - 22: Notiziario - 22,30-23: Notiziario in ucraino e in russo.

GIOVEDÌ - 19,30: Canzoni popolari slovacche - 20 (Presov): Radiodramma - 21,30: Conversazione - 21,40: Musica da ballo - 22,30-23: Notizie in ucraino e in russo.

VENERDÌ - 19,30: Musica leggera - 20,45: Conversazione - 21: Concerto sinfonico - 22: Notiziario - 22,30-23: Notizie in ucraino e in russo.

SABATO - 19,30: Radiodramma - 20 (Presov): Radiodramma - 21,40: Canzoni popolari slovacche - 22: Notiziario - 22,30-23: Notizie in ucraino e in russo.

CROAZIA

Zagabria 1086 kC/5, 276,2 m, 4,5 kW

DOMENICA - 19,30: Musica di dischi - 19,45: Notizie sportive - 20: Musica da camera e solisti - 21: Conversazione - 21,15: Concerto di dischi - 21,30: Concerto di tamburizze - 22-23: Musica da ballo - Nell'intervallo (22,40): Notiziario.

LUNEDÌ - 19,30: Musica di dischi - 19,40: Lezione di lingue - 20: Da stabilire - 22: Notiziario - 22,10 (ca)-23: Musica da ballo.

MARTEDÌ - 19,30: Concerto di dischi - 19,40: Lezione di lingue - 20: Radiodramma - 21: Trasmissione per i Volontari - 22: Notiziario - 22,10 (ca)-23: Musica da ballo.

MERCOLEDÌ - 19,40: Lezione di lingue - 20: Dischi richiesti - 21: Conversazione - 21,15: Concerto variato - 22: Notiz. - 22,10 (ca)-23: Mus. da ballo.

GIOVEDÌ - 19,30: Concerto di dischi - 20: Da stabilire - 22: Notiziario - 22,10 (ca)-23: Musica tedesca.

VENERDÌ - 19,30: Musica di dischi - 19,40: Lezione di lingue - 20,30: Concerto di solisti - 21: Trasmissione per i Volontari - 22: Notiziario - 22,10 (ca)-23: Musica tedesca.

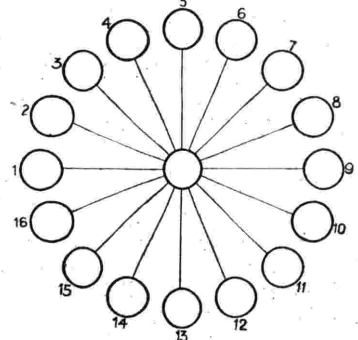
SABATO - 19,30: Concerto di dischi - 20: Verdi: Il trovatore, opera (frammenti) - 21: Concerto variato - 22: Notiz. - 22,10 (ca)-23: Musica da ballo.

I programmi dell'Ungheria, della Bulgaria e della Romania non ci sono pervenuti in tempo per la pubblicazione.

giochi

CIRCOLINI SILLABICI

1-9: Sfioro visuale e infruttuoso - 2-10: Regolare - 3-11: Storia per ordine d'anni - 4-12: Pianta delle crocifere il cui fiore è usato come cataplasma - 5-13:



Opera di Verdi: 6-14: Essere vile, briccone; 7-19: Pianta che da filo per far tele e cordami; 8-16: Corso d'acqua artificiale.

SOLUZIONE DEI GIOCHI PRECEDENTI

PAROLE CROCIATE (N. 50) - Orizzontali: Calze - Argenta - coro - La - Ito - alto - da - egel - Olevano - orare - Verticali: Crotalo - Argo - leo - zen (zanna) - etilene - acido - astio - Agar - Eva - Er.

VETRINA LIBRARIA

Lucenzo: De rerum natura, versione di Pietro Parrella (Collana «Poeti di Roma») - Ed. Zanichelli, Bologna.

La versione del «De rerum natura» assume un carattere di particolarissimo interesse in quanto i ricordi del passato, ricordi che non sono quelli tramandati dai banchi di scuola, ma dalla vita che ha sepolto tutto un passato che non poteva più sussistere in questi mutati gli uomini non solo, ma anche le razze che lo avevano creato.

SENZO GARZANTI: Grecia d'oggi - Editore Garzanti, Milano.

Un libro illustratissimo di belle e nitide fotografie che aiuta a comprendere la Grecia di oggi attraverso i ricordi del passato, ricordi che non sono quelli tramandati dai banchi di scuola, ma dalla vita che ha sepolto tutto un passato che non poteva più sussistere in questi mutati gli uomini non solo, ma anche le razze che lo avevano creato.

LUCILLA ANTONELLI: Zingaro bianco - Editore Corbaccio-Dall'Oglio, Milano.

Lucilla Antonelli autrice di molta fantasia e di chiara sensibilità ha fatto di questo suo romanzo per ragazzi un quadro fresco e colorito della vita piena di impetosi di un carrozzone di zingari nel quale un giorno in sugli inizi della tragedia della Russia degli Zar, c'è un bimbo. Dal contrasto fra la sua anima candida e gentile e l'ambiente selvaggio, l'ha saputo trarre un canovaccio umanissimo che richiama e diverte attraverso tutta una serie di deliziose avventure.

LA RADIO NEL MONDO

Il Davide penitente di Mozart, che è stato riassunto dalla Radio, è un oratorio o cantata su libretto, pare, di Da Ponte, l'autore dei libretti de «Le nozze di Figaro» e del «Don Giovanni». Questo oratorio, composto nel 1785, è stato eseguito molto di rado e tuttavia è frutto di uno dei periodi migliori delle forze creative del grande Maestro di Salisburgo. Esso, al dire dei critici, sembra preludere a preziosa anticipazione istintiva all'insigne opera che non poté terminare: il «Requiem», la cui composizione dovette troncarsi il 6 dicembre 1791 a trentacinque anni, quando la morte lo colse in pieno lavoro.

Un programma originale è stato accentrato su i maestri di Beethoven. Il suo primo iniziatore fu il padre, cantore della Cappella di palazzo, e di cui la storia non ci ha riportato che le imprese come braviore. Quando morì, il principe pronunciò questo doglio funebre: «E' stata una perdita importante per l'imposta sopra le benande». Il primo maestro del piccolo Beethoven fu Tobias Pfeiffer, che gli insegnò solfeggio e piano; maestro nella Cappella, alloggiato in casa Beethoven e greggiava col cantante amico nelle pare bucciche. Ma essendo necessario un buon insegnante, si ricorse a Franz Ries, direttore d'orchestra della Cappella del console inglese a Bonn. Fu il suo primo lavoro che, sottoposto al giudizio del maestro Luchesi, venne definito «incomprensibile». Ma colui che deve essere considerato come il vero maestro tecnico del ragazzo di genio fu Cristiano Gottlieb Neefe. Questa la tappa musicale di Bonn. A Vienna, altri maestri, tra i quali Mozart.

La sera del matrimonio dello scrittore svizzero Andrea Marcel, è un radiolavoro che si impone per il dialogo ardito e serrato e la battuta di un uomo discreto, di mezzo strada tra la beffa e la tenerezza. Si vede che l'autore segue ogni suo personaggio con simpatia divertita. E' la commedia di quei matrimoni che hanno tutti i vantaggi e tutti i difetti della lotteria. Si apre la porta di un ufficio matrimoniale e ci si imbatte in due esseri incrociati, in principio, di unire i candidati alla felicità coniugale e, nel momento, intenti a scambiarsi le più amare riflessioni e cattiverie sul loro matrimonio fallito. E' insomma la commedia dei matrimoni falsi e delle felicità postiche, realizzazione della vera, sincera felicità dei due cuori che si attraggono reciprocamente.

L'albero incantato è una commedia musicale su testo di La Fontaine, von Vade e Molina, che è stata ridotta per il microfono. Racconta in allegre strofe le avventure di Biagio, di Cleonarda e di Lubin e quelle di Lucretia e di Tommaso. La musica è, come è noto, di Gluck e meriterebbe di essere più conosciuta, poiché è ricca di pagine interessanti, gaie, deliziose, che non meritano l'oblio in cui sono lasciate.

La costruzione del famoso monastero dell'Escorial durò ben vent'anni, dal 1563 al 1584. Nell'edifizio si contano diciassette cortili, ottantotto fontani, trecento celle, tredici oratori, quindici chiostri, oltre millecento pitture ad olio murali, duemilaseicettotrentatré finestre, milleseicento porte, ecc. Ma una delle sue più grandi bellezze è il «Patio (cortile) dei Re» così denominato a causa delle sei grandi statue di re, fatte tutte nella medesima pietra di granito, eccettuata la testa che è di marmo bianco. Il palazzo e gli appartamenti di Filippo II occupano una buona quarta parte di tutto l'edifizio e non sono inferiori al resto. Tullecento porte, ecc. Ma una delle sue più grandi bellezze è il «Patio (cortile) dei Re» così denominato a causa delle sei grandi statue di re, fatte tutte nella medesima pietra di granito, eccettuata la testa che è di marmo bianco. Il palazzo e gli appartamenti di Filippo II occupano una buona quarta parte di tutto l'edifizio e non sono inferiori al resto. Tullecento porte, ecc. Ma una delle sue più grandi bellezze è il «Patio (cortile) dei Re» così denominato a causa delle sei grandi statue di re, fatte tutte nella medesima pietra di granito, eccettuata la testa che è di marmo bianco. Il palazzo e gli appartamenti di Filippo II occupano una buona quarta parte di tutto l'edifizio e non sono inferiori al resto. Tullecento porte, ecc. Ma una delle sue più grandi bellezze è il «Patio (cortile) dei Re» così denominato a causa delle sei grandi statue di re, fatte tutte nella medesima pietra di granito, eccettuata la testa che è di marmo bianco. Il palazzo e gli appartamenti di Filippo II occupano una buona quarta parte di tutto l'edifizio e non sono inferiori al resto. Tullecento porte, ecc. Ma una delle sue più grandi bellezze è il «Patio (cortile) dei Re» così denominato a causa delle sei grandi statue di re, fatte tutte nella medesima pietra di granito, eccettuata la testa che è di marmo bianco. Il palazzo e gli appartamenti di Filippo II occupano una buona quarta parte di tutto l'edifizio e non sono inferiori al resto. Tullecento porte, ecc. Ma una delle sue più grandi bellezze è il «Patio (cortile) dei Re» così denominato a causa delle sei grandi statue di re, fatte tutte nella medesima pietra di granito, eccettuata la testa che è di marmo bianco. Il palazzo e gli appartamenti di Filippo II occupano una buona quarta parte di tutto l'edifizio e non sono inferiori al resto. Tullecento porte, ecc. Ma una delle sue più grandi bellezze è il «Patio (cortile) dei Re» così denominato a causa delle sei grandi statue di re, fatte tutte nella medesima pietra di granito, eccettuata la testa che è di marmo bianco. Il palazzo e gli appartamenti di Filippo II occupano una buona quarta parte di tutto l'edifizio e non sono inferiori al resto. Tullecento porte, ecc. Ma una delle sue più grandi bellezze è il «Patio (cortile) dei Re» così denominato a causa delle sei grandi statue di re, fatte tutte nella medesima pietra di granito, eccettuata la testa che è di marmo bianco. Il palazzo e gli appartamenti di Filippo II occupano una buona quarta parte di tutto l'edifizio e non sono inferiori al resto. Tullecento porte, ecc. Ma una delle sue più grandi bellezze è il «Patio (cortile) dei Re» così denominato a causa delle sei grandi statue di re, fatte tutte nella medesima pietra di granito, eccettuata la testa che è di marmo bianco. Il palazzo e gli appartamenti di Filippo II occupano una buona quarta parte di tutto l'edifizio e non sono inferiori al resto. Tullecento porte, ecc. Ma una delle sue più grandi bellezze è il «Patio (cortile) dei Re» così denominato a causa delle sei grandi statue di re, fatte tutte nella medesima pietra di granito, eccettuata la testa che è di marmo bianco. Il palazzo e gli appartamenti di Filippo II occupano una buona quarta parte di tutto l'edifizio e non sono inferiori al resto. Tullecento porte, ecc. Ma una delle sue più grandi bellezze è il «Patio (cortile) dei Re» così denominato a causa delle sei grandi statue di re, fatte tutte nella medesima pietra di granito, eccettuata la testa che è di marmo bianco. Il palazzo e gli appartamenti di Filippo II occupano una buona quarta parte di tutto l'edifizio e non sono inferiori al resto. Tullecento porte, ecc. Ma una delle sue più grandi bellezze è il «Patio (cortile) dei Re» così denominato a causa delle sei grandi statue di re, fatte tutte nella medesima pietra di granito, eccettuata la testa che è di marmo bianco. Il palazzo e gli appartamenti di Filippo II occupano una buona quarta parte di tutto l'edifizio e non sono inferiori al resto. Tullecento porte, ecc. Ma una delle sue più grandi bellezze è il «Patio (cortile) dei Re» così denominato a causa delle sei grandi statue di re, fatte tutte nella medesima pietra di granito, eccettuata la testa che è di marmo bianco. Il palazzo e gli appartamenti di Filippo II occupano una buona quarta parte di tutto l'edifizio e non sono inferiori al resto. Tullecento porte, ecc. Ma una delle sue più grandi bellezze è il «Patio (cortile) dei Re» così denominato a causa delle sei grandi statue di re, fatte tutte nella medesima pietra di granito, eccettuata la testa che è di marmo bianco. Il palazzo e gli appartamenti di Filippo II occupano una buona quarta parte di tutto l'edifizio e non sono inferiori al resto. Tullecento porte, ecc. Ma una delle sue più grandi bellezze è il «Patio (cortile) dei Re» così denominato a causa delle sei grandi statue di re, fatte tutte nella medesima pietra di granito, eccettuata la testa che è di marmo bianco. Il palazzo e gli appartamenti di Filippo II occupano una buona quarta parte di tutto l'edifizio e non sono inferiori al resto. Tullecento porte, ecc. Ma una delle sue più grandi bellezze è il «Patio (cortile) dei Re» così denominato a causa delle sei grandi statue di re, fatte tutte nella medesima pietra di granito, eccettuata la testa che è di marmo bianco. Il palazzo e gli appartamenti di Filippo II occupano una buona quarta parte di tutto l'edifizio e non sono inferiori al resto. Tullecento porte, ecc. Ma una delle sue più grandi bellezze è il «Patio (cortile) dei Re» così denominato a causa delle sei grandi statue di re, fatte tutte nella medesima pietra di granito, eccettuata la testa che è di marmo bianco. Il palazzo e gli appartamenti di Filippo II occupano una buona quarta parte di tutto l'edifizio e non sono inferiori al resto. Tullecento porte, ecc. Ma una delle sue più grandi bellezze è il «Patio (cortile) dei Re» così denominato a causa delle sei grandi statue di re, fatte tutte nella medesima pietra di granito, eccettuata la testa che è di marmo bianco. Il palazzo e gli appartamenti di Filippo II occupano una buona quarta parte di tutto l'edifizio e non sono inferiori al resto. Tullecento porte, ecc. Ma una delle sue più grandi bellezze è il «Patio (cortile) dei Re» così denominato a causa delle sei grandi statue di re, fatte tutte nella medesima pietra di granito, eccettuata la testa che è di marmo bianco. Il palazzo e gli appartamenti di Filippo II occupano una buona quarta parte di tutto l'edifizio e non sono inferiori al resto. Tullecento porte, ecc. Ma una delle sue più grandi bellezze è il «Patio (cortile) dei Re» così denominato a causa delle sei grandi statue di re, fatte tutte nella medesima pietra di granito, eccettuata la testa che è di marmo bianco. Il palazzo e gli appartamenti di Filippo II occupano una buona quarta parte di tutto l'edifizio e non sono inferiori al resto. Tullecento porte, ecc. Ma una delle sue più grandi bellezze è il «Patio (cortile) dei Re» così denominato a causa delle sei grandi statue di re, fatte tutte nella medesima pietra di granito, eccettuata la testa che è di marmo bianco. Il palazzo e gli appartamenti di Filippo II occupano una buona quarta parte di tutto l'edifizio e non sono inferiori al resto. Tullecento porte, ecc. Ma una delle sue più grandi bellezze è il «Patio (cortile) dei Re» così denominato a causa delle sei grandi statue di re, fatte tutte nella medesima pietra di granito, eccettuata la testa che è di marmo bianco. Il palazzo e gli appartamenti di Filippo II occupano una buona quarta parte di tutto l'edifizio e non sono inferiori al resto. Tullecento porte, ecc. Ma una delle sue più grandi bellezze è il «Patio (cortile) dei Re» così denominato a causa delle sei grandi statue di re, fatte tutte nella medesima pietra di granito, eccettuata la testa che è di marmo bianco. Il palazzo e gli appartamenti di Filippo II occupano una buona quarta parte di tutto l'edifizio e non sono inferiori al resto. Tullecento porte, ecc. Ma una delle sue più grandi bellezze è il «Patio (cortile) dei Re» così denominato a causa delle sei grandi statue di re, fatte tutte nella medesima pietra di granito, eccettuata la testa che è di marmo bianco. Il palazzo e gli appartamenti di Filippo II occupano una buona quarta parte di tutto l'edifizio e non sono inferiori al resto. Tullecento porte, ecc. Ma una delle sue più grandi bellezze è il «Patio (cortile) dei Re» così denominato a causa delle sei grandi statue di re, fatte tutte nella medesima pietra di granito, eccettuata la testa che è di marmo bianco. Il palazzo e gli appartamenti di Filippo II occupano una buona quarta parte di tutto l'edifizio e non sono inferiori al resto. Tullecento porte, ecc. Ma una delle sue più grandi bellezze è il «Patio (cortile) dei Re» così denominato a causa delle sei grandi statue di re, fatte tutte nella medesima pietra di granito, eccettuata la testa che è di marmo bianco. Il palazzo e gli appartamenti di Filippo II occupano una buona quarta parte di tutto l'edifizio e non sono inferiori al resto. Tullecento porte, ecc. Ma una delle sue più grandi bellezze è il «Patio (cortile) dei Re» così denominato a causa delle sei grandi statue di re, fatte tutte nella medesima pietra di granito, eccettuata la testa che è di marmo bianco. Il palazzo e gli appartamenti di Filippo II occupano una buona quarta parte di tutto l'edifizio e non sono inferiori al resto. Tullecento porte, ecc. Ma una delle sue più grandi bellezze è il «Patio (cortile) dei Re» così denominato a causa delle sei grandi statue di re, fatte tutte nella medesima pietra di granito, eccettuata la testa che è di marmo bianco. Il palazzo e gli appartamenti di Filippo II occupano una buona quarta parte di tutto l'edifizio e non sono inferiori al resto. Tullecento porte, ecc. Ma una delle sue più grandi bellezze è il «Patio (cortile) dei Re» così denominato a causa delle sei grandi statue di re, fatte tutte nella medesima pietra di granito, eccettuata la testa che è di marmo bianco. Il palazzo e gli appartamenti di Filippo II occupano una buona quarta parte di tutto l'edifizio e non sono inferiori al resto. Tullecento porte, ecc. Ma una delle sue più grandi bellezze è il «Patio (cortile) dei Re» così denominato a causa delle sei grandi statue di re, fatte tutte nella medesima pietra di granito, eccettuata la testa che è di marmo bianco. Il palazzo e gli appartamenti di Filippo II occupano una buona quarta parte di tutto l'edifizio e non sono inferiori al resto. Tullecento porte, ecc. Ma una delle sue più grandi bellezze è il «Patio (cortile) dei Re» così denominato a causa delle sei grandi statue di re, fatte tutte nella medesima pietra di granito, eccettuata la testa che è di marmo bianco. Il palazzo e gli appartamenti di Filippo II occupano una buona quarta parte di tutto l'edifizio e non sono inferiori al resto. Tullecento porte, ecc. Ma una delle sue più grandi bellezze è il «Patio (cortile) dei Re» così denominato a causa delle sei grandi statue di re, fatte tutte nella medesima pietra di granito, eccettuata la testa che è di marmo bianco. Il palazzo e gli appartamenti di Filippo II occupano una buona quarta parte di tutto l'edifizio e non sono inferiori al resto. Tullecento porte, ecc. Ma una delle sue più grandi bellezze è il «Patio (cortile) dei Re» così denominato a causa delle sei grandi statue di re, fatte tutte nella medesima pietra di granito, eccettuata la testa che è di marmo bianco. Il palazzo e gli appartamenti di Filippo II occupano una buona quarta parte di tutto l'edifizio e non sono inferiori al resto. Tullecento porte, ecc. Ma una delle sue più grandi bellezze è il «Patio (cortile) dei Re» così denominato a causa delle sei grandi statue di re, fatte tutte nella medesima pietra di granito, eccettuata la testa che è di marmo bianco. Il palazzo e gli appartamenti di Filippo II occupano una buona quarta parte di tutto l'edifizio e non sono inferiori al resto. Tullecento porte, ecc. Ma una delle sue più grandi bellezze è il «Patio (cortile) dei Re» così denominato a causa delle sei grandi statue di re, fatte tutte nella medesima pietra di granito, eccettuata la testa che è di marmo bianco. Il palazzo e gli appartamenti di Filippo II occupano una buona quarta parte di tutto l'edifizio e non sono inferiori al resto. Tullecento porte, ecc. Ma una delle sue più grandi bellezze è il «Patio (cortile) dei Re» così denominato a causa delle sei grandi statue di re, fatte tutte nella medesima pietra di granito, eccettuata la testa che è di marmo bianco. Il palazzo e gli appartamenti di Filippo II occupano una buona quarta parte di tutto l'edifizio e non sono inferiori al resto. Tullecento porte, ecc. Ma una delle sue più grandi bellezze è il «Patio (cortile) dei Re» così denominato a causa delle sei grandi statue di re, fatte tutte nella medesima pietra di granito, eccettuata la testa che è di marmo bianco. Il palazzo e gli appartamenti di Filippo II occupano una buona quarta parte di tutto l'edifizio e non sono inferiori al resto. Tullecento porte, ecc. Ma una delle sue più grandi bellezze è il «Patio (cortile) dei Re» così denominato a causa delle sei grandi statue di re, fatte tutte nella medesima pietra di granito, eccettuata la testa che è di marmo bianco. Il palazzo e gli appartamenti di Filippo II occupano una buona quarta parte di tutto l'edifizio e non sono inferiori al resto. Tullecento porte, ecc. Ma una delle sue più grandi bellezze è il «Patio (cortile) dei Re» così denominato a causa delle sei grandi statue di re, fatte tutte nella medesima pietra di granito, eccettuata la testa che è di marmo bianco. Il palazzo e gli appartamenti di Filippo II occupano una buona quarta parte di tutto l'edifizio e non sono inferiori al resto. Tullecento porte, ecc. Ma una delle sue più grandi bellezze è il «Patio (cortile) dei Re» così denominato a causa delle sei grandi statue di re, fatte tutte nella medesima pietra di granito, eccettuata la testa che è di marmo bianco. Il palazzo e gli appartamenti di Filippo II occupano una buona quarta parte di tutto l'edifizio e non sono inferiori al resto. Tullecento porte, ecc. Ma una delle sue più grandi bellezze è il «Patio (cortile) dei Re» così denominato a causa delle sei grandi statue di re, fatte tutte nella medesima pietra di granito, eccettuata la testa che è di marmo bianco. Il palazzo e gli appartamenti di Filippo II occupano una buona quarta parte di tutto l'edifizio e non sono inferiori al resto. Tullecento porte, ecc. Ma una delle sue più grandi bellezze è il «Patio (cortile) dei Re» così denominato a causa delle sei grandi statue di re, fatte tutte nella medesima pietra di granito, eccettuata la testa che è di marmo bianco. Il palazzo e gli appartamenti di Filippo II occupano una buona quarta parte di tutto l'edifizio e non sono inferiori al resto. Tullecento porte, ecc. Ma una delle sue più grandi bellezze è il «Patio (cortile) dei Re» così denominato a causa delle sei grandi statue di re, fatte tutte nella medesima pietra di granito, eccettuata la testa che è di marmo bianco. Il palazzo e gli appartamenti di Filippo II occupano una buona quarta parte di tutto l'edifizio e non sono inferiori al resto. Tullecento porte, ecc. Ma una delle sue più grandi bellezze è il «Patio (cortile) dei Re» così denominato a causa delle sei grandi statue di re, fatte tutte nella medesima pietra di granito, eccettuata la testa che è di marmo bianco. Il palazzo e gli appartamenti di Filippo II occupano una buona quarta parte di tutto l'edifizio e non sono inferiori al resto. Tullecento porte, ecc. Ma una delle sue più grandi bellezze è il «Patio (cortile) dei Re» così denominato a causa delle sei grandi statue di re, fatte tutte nella medesima pietra di granito, eccettuata la testa che è di marmo bianco. Il palazzo e gli appartamenti di Filippo II occupano una buona quarta parte di tutto l'edifizio e non sono inferiori al resto. Tullecento porte, ecc. Ma una delle sue più grandi bellezze è il «Patio (cortile) dei Re» così denominato a causa delle sei grandi statue di re, fatte tutte nella medesima pietra di granito, eccettuata la testa che è di marmo bianco. Il palazzo e gli appartamenti di Filippo II occupano una buona quarta parte di tutto l'edifizio e non sono inferiori al resto. Tullecento porte, ecc. Ma una delle sue più grandi bellezze è il «Patio (cortile) dei Re» così denominato a causa delle sei grandi statue di re, fatte tutte nella medesima pietra di granito, eccettuata la testa che è di marmo bianco. Il palazzo e gli appartamenti di Filippo II occupano una buona quarta parte di tutto l'edifizio e non sono inferiori al resto. Tullecento porte, ecc. Ma una delle sue più grandi bellezze è il «Patio (cortile) dei Re» così denominato a causa delle sei grandi statue di re, fatte tutte nella medesima pietra di granito, eccettuata la testa che è di marmo bianco. Il palazzo e gli appartamenti di Filippo II occupano una buona quarta parte di tutto l'edifizio e non sono inferiori al resto. Tullecento porte, ecc. Ma una delle sue più grandi bellezze è il «Patio (cortile) dei Re» così denominato a causa delle sei grandi statue di re, fatte tutte nella medesima pietra di granito, eccettuata la testa che è di marmo bianco. Il palazzo e gli appartamenti di Filippo II occupano una buona quarta parte di tutto l'edifizio e non sono inferiori al resto. Tullecento porte, ecc. Ma una delle sue più grandi bellezze è il «Patio (cortile) dei Re» così denominato a causa delle sei grandi statue di re, fatte tutte nella medesima pietra di granito, eccettuata la testa che è di marmo bianco. Il palazzo e gli appartamenti di Filippo II occupano una buona quarta parte di tutto l'edifizio e non sono inferiori al resto. Tullecento porte, ecc. Ma una delle sue più grandi bellezze è il «Patio (cortile) dei Re» così denominato a causa delle sei grandi statue di re, fatte tutte nella medesima pietra di granito, eccettuata la testa che è di marmo bianco. Il palazzo e gli appartamenti di Filippo II occupano una buona quarta parte di tutto l'edifizio e non sono inferiori al resto. Tullecento porte, ecc. Ma una delle sue più grandi bellezze è il «Patio (cortile) dei Re» così denominato a causa delle sei grandi statue di re, fatte tutte nella medesima pietra di granito, eccettuata la testa che è di marmo bianco. Il palazzo e gli appartamenti di Filippo II occupano una buona quarta parte di tutto l'edifizio e non sono inferiori al resto. Tullecento porte, ecc. Ma una delle sue più grandi bellezze è il «Patio (cortile) dei Re» così denominato a causa delle sei grandi statue di re, fatte tutte nella medesima pietra di granito, eccettuata la testa che è di marmo bianco. Il palazzo e gli appartamenti di Filippo II occupano una buona quarta parte di tutto l'edifizio e non sono inferiori al resto. Tullecento porte, ecc. Ma una delle sue più grandi bellezze è il «Patio (cortile) dei Re» così denominato a causa delle sei grandi statue di re, fatte tutte nella medesima pietra di granito, eccettuata la testa che è di marmo bianco. Il palazzo e gli appartamenti di Filippo II occupano una buona quarta parte di tutto l'edifizio e non sono inferiori al resto. Tullecento porte, ecc. Ma una delle sue più grandi bellezze è il «Patio (cortile) dei Re» così denominato a causa delle sei grandi statue di re, fatte tutte nella medesima pietra di granito, eccettuata la testa che è di marmo bianco. Il palazzo e gli appartamenti di Filippo II occupano una buona quarta parte di tutto l'edifizio e non sono inferiori al resto. Tullecento porte, ecc. Ma una delle sue più grandi bellezze è il «Patio (cortile) dei Re» così denominato a causa delle sei grandi statue di re, fatte tutte nella medesima pietra di granito, eccettuata la testa che è di marmo bianco. Il palazzo e gli appartamenti di Filippo II occupano una buona quarta parte di tutto l'edifizio e non sono inferiori al resto. Tullecento porte, ecc. Ma una delle sue più grandi bellezze è il «Patio (cortile) dei Re» così denominato a causa delle sei grandi statue di re, fatte tutte nella medesima pietra di granito, eccettuata la testa che è di marmo bianco. Il palazzo e gli appartamenti di Filippo II occupano una buona quarta parte di tutto l'edifizio e non sono inferiori al resto. Tullecento porte, ecc. Ma una delle sue più grandi bellezze è il «Patio (cortile) dei Re» così denominato a causa delle sei grandi statue di re, fatte tutte nella medesima pietra di granito, eccettuata la testa che è di marmo bianco. Il palazzo e gli appartamenti di Filippo II occupano una buona quarta parte di tutto l'edifizio e non sono inferiori al resto. Tullecento porte, ecc. Ma una delle sue più grandi bellezze è il «Patio (cortile) dei Re» così denominato a causa delle sei grandi statue di re, fatte tutte nella medesima pietra di granito, eccettuata la testa che è di marmo bianco. Il palazzo e gli appartamenti di Filippo II occupano una buona quarta parte di tutto l'edifizio e non sono inferiori al resto. Tullecento porte, ecc. Ma una delle sue più grandi bellezze è il «Patio (cortile) dei Re» così denominato a causa delle sei grandi statue di re, fatte tutte nella medesima pietra di granito, eccettuata la testa che è di marmo bianco. Il palazzo e gli appartamenti di Filippo II occupano una buona quarta parte di tutto l'edifizio e non sono inferiori al resto. Tullecento porte, ecc. Ma una delle sue più grandi bellezze è il «Patio (cortile) dei Re» così denominato a causa delle sei grandi statue di re, fatte tutte nella medesima pietra di granito, eccettuata la testa che è di marmo bianco. Il palazzo e gli appartamenti di Filippo II occupano una buona quarta parte di tutto l'edifizio e non sono inferiori al resto. Tullecento porte, ecc. Ma una delle sue più grandi bellezze è il «Patio (cortile) dei Re» così denominato a causa delle sei grandi statue di re, fatte tutte nella medesima pietra di granito, eccettuata la testa che è di marmo bianco. Il palazzo e gli appartamenti di Filippo II occupano una buona quarta parte di tutto l'edifizio e non sono inferiori al resto. Tullecento porte, ecc. Ma una delle sue più grandi bellezze è il «Patio (cortile) dei Re» così denominato a causa delle sei grandi statue di re, fatte tutte nella medesima pietra di granito, eccettuata la testa che è di marmo bianco. Il palazzo e gli appartamenti di Filippo II occupano una buona quarta parte di tutto l'edifizio e non sono inferiori al resto. Tullecento porte, ecc. Ma una delle sue più grandi bellezze è il «Patio (cortile) dei Re» così denominato a causa delle sei grandi statue di re, fatte tutte nella medesima pietra di granito, eccettuata la testa che è di marmo bianco. Il palazzo e gli appartamenti di Filippo II occupano una buona quarta parte di tutto l'edifizio e non sono inferiori al resto. Tullecento porte, ecc. Ma una delle sue più grandi bellezze è il «Patio (cortile) dei Re» così denominato a causa delle sei grandi statue di re, fatte tutte nella medesima pietra di granito, eccettuata la testa che è di marmo bianco. Il palazzo e gli appartamenti di Filippo II occupano una buona quarta parte di tutto l'edifizio e non sono inferiori al resto. Tullecento porte, ecc. Ma una delle sue più grandi bellezze è il «Patio (cortile) dei Re» così denominato a causa delle sei grandi statue di re, fatte tutte nella medesima pietra di granito, eccettuata la testa che è di marmo bianco. Il palazzo e gli appartamenti di Filippo II occupano una buona quarta parte di tutto l'edifizio e non sono inferiori al resto. Tullecento porte, ecc. Ma una delle sue più grandi bellezze è il «Patio (cortile) dei Re» così denominato a causa delle sei grandi statue di re, fatte tutte nella medesima pietra di granito, eccettuata la testa che è di marmo bianco. Il palazzo e gli appartamenti di Filippo II occupano una buona quarta parte di tutto l'edifizio e non sono inferiori al resto. Tullecento porte, ecc. Ma una delle sue più grandi bellezze è il «Patio (cortile) dei Re» così denominato a causa delle sei grandi statue di re, fatte tutte nella medesima pietra di granito, eccettuata la testa che è di marmo bianco. Il palazzo e gli appartamenti di Filippo II occupano una buona quarta parte di tutto l'edifizio e non sono inferiori al resto. Tullecento porte, ecc. Ma una delle sue più grandi bellezze è il «Patio (cortile) dei Re» così denominato a causa delle sei grandi statue di re, fatte tutte nella medesima pietra di granito, eccettuata la testa che è di marmo bianco. Il palazzo e gli appartamenti di Filippo II occupano una buona quarta parte di tutto l'edifizio e non sono inferiori al resto. Tullecento porte, ecc. Ma una delle sue più grandi bellezze è il «Patio (cortile) dei Re» così denominato a causa delle sei grandi statue di re, fatte tutte nella medesima pietra di granito, eccettuata la testa che è di marmo bianco. Il palazzo e gli appartamenti di Filippo II occupano una buona quarta parte di tutto l'edifizio e non sono inferiori al resto. Tulle

Cognac Buton

Vecchia Romagna

Acquistate

Questo prezioso Cognac
nelle sue gabbiette
originali da 3 bottiglie
dotate di speciali elegan-
ti regali per la casa
e per le Signore

- 10 Completi da tavola per
12 persone composti da
1 servizio in finissima porcellana Gi-
nori a scelta blu e oro o bianco e oro
7 servizio di bicchieri
di cristallo intagliato
- 10 necessari da viaggio di
lusso composti di una va-
liglia in finissimo cuoio
grasso naturale per Signora
e idem per uomo
- 10 Bar per famiglia in legni
pregiati e cristallo
- 10 fonoradio di lusso mar-
ca "La voce del padrone."
- 10 Servizi completi da
gioco in astuccio finissimo
2000 Astucci con bottiglie
Cognac Vecchia Romagna
e un buono per un biglietto
di una bottega nazionale
1950 Astucci con bottiglia
Cognac Vecchia Romagna

